



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore
"GAETANO DE SANCTIS"

00189 Roma – Via Cassia, 931 – ☎ 0630360402 📠 0630361171
28° Distretto N.Cod.Fisc. 80410770582 – Cod. Mecc. RMIS06200B
con sezioni associate:RMPC06201P – RMPS06201T – ROMA
✉ RMIS06200B@istruzione.it 📧 RMIS06200B@pec.istruzione.it
🌐 <http://www.liceodesanctisroma.gov.it>



Sistema di Gestione Certificato



 UNIVERSITY of CAMBRIDGE
International Examinations

CAMBRIDGE INTERNATIONAL CENTRE



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE GAETANO DE SANCTIS

P.T.O.F.

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

A. S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1. Premessa	pag. 5
1.2. Contesto	pag. 8
1.3. La nostra scuola	pag. 9
1.4. Finalità istituzionali	pag. 11
1.5. Obiettivi formativi	pag. 11
1.6. Mission	pag. 13
1.7. Vision	pag. 14
1.8. Priorità strategiche	pag. 15
1.9. Rapporto di autovalutazione	pag. 16
1.10. Piano di miglioramento	pag. 18
1.11. Esigenze degli studenti	pag. 23
1.12. Esigenze del contesto – Territorio	pag. 24

2. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE

2.1 Licei: profili e piani di studio.....	pag. 27
2.2 Internazionalizzazione curricolare	pag. 34
2.2.1 Liceo classico e scientifico CAMBRIDGE	pag. 34
2.2.2 Liceo linguistico ESABAC	pag. 37
2.2.3 Metodologia CLIL	pag. 38
2.3 Scelte metodologiche e didattiche	pag. 39
2.4 Competenze disciplinari, trasversali, digitali, competenze chiave di cittadinanza	pag. 39
2.5 Verifiche e valutazione	pag. 41
2.6 Criteri generali di valutazione.....	pag. 41
2.7 Credito scolastico e formativo	pag. 44
2.8 Enti certificatori per le competenze linguistiche.....	pag. 46

3. PROGETTAZIONE D'ISTITUTO – AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

3.1 Criteri di priorità e di ammissibilità dei progetti	pag. 53
3.2 Proposte progettuali: macroaree, progetti	pag. 54
3.3 Quadro sinottico della progettazione d'istituto	pag. 55
3.4 Dotazioni tecnologiche.....	pag. 63

4. RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PTOF

4.1 Classi, indirizzi di studio, ore settimanali per disciplina.....	pag. 66
4.2 Organico complessivo: posti comuni e di sostegno	pag. 67
4.3 Organico di sostegno	pag. 73
4.4 Organico di potenziamento	pag. 74
4.5 Discipline opzionali triennio	pag. 75
4.6 Discipline opzionali biennio	pag. 76
4.7 Organico ATA	pag. 76

5. ORGANIZZAZIONE

5.1 Comunicazione – Informazione	pag. 77
5.2 Servizi di segreteria	pag. 77
5.3 Figure e organi gestionali e collegiali	pag. 78
5.4 Organigramma	pag. 78
5.4.1 Dirigente scolastico.....	pag. 79
5.4.2 D.S.G.A.....	pag. 79
5.4.3 Consiglio d'istituto e Giunta esecutiva.....	pag. 79
5.4.4 Collegio Docenti	pag. 79
5.4.5 Consigli di classe	pag. 79

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

5.5	Staff del Dirigente scolastico.....	pag. 81
	5.5.6 Collaboratori e fiduciari di sede	pag. 80
	5.5.7 F.S.O.F.....	pag. 83
	5.5.8 Nucleo di valutazione	pag. 83
	5.5.9 Team di miglioramento	pag. 83
5.6	Supporto alla didattica	pag. 84
	5.6.1 Dipartimenti disciplinari.....	pag. 84
	5.6.2 Coordinatori e segretari.....	pag. 84
6. PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E ATA		pag. 86
6.1	Macroaree – Attività formative	pag. 87
6.2	Fondi per la formazione	pag. 91
7. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE		pag. 92
8. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI.....		pag. 93
9. PIANO DI MIGLIORAMENTO COMPLETO.....		pag. 95
10. ALLEGATI:	a. Piano di miglioramento completo	
	b. Schede conoscenze e competenze disciplinari	
	c. Griglie di valutazione	
	d. Progetti di particolare rilevanza per l'Istituto	
	e. Regolamenti	

Il futuro è aperto

Vivere è risolvere problemi; vivere è imparare.

Il futuro è aperto e può in parte venir modellato da noi stessi.

L'idea di miglioramento contiene, in realtà, l'idea di valore. Se parliamo di miglioramento, noi allora parliamo di qualcosa di meglio e qualcosa di peggio, e queste sono valutazioni.

Noi tutti siamo solutori di problemi; e sempre, ad ogni istante, ci troviamo in situazioni problematiche da risolvere. Risolvere i problemi significa compiere delle valutazioni.

Quando parlo del futuro aperto, io con ciò non solo intendo semplicemente affermare che non è possibile predire quel che accadrà; intendo dire piuttosto che quello che accadrà sarà influenzato da noi e dai nostri valori.

Karl R. Popper, intervista a Rai Educational 27/11/1989

PREMESSA

ATTO DI INDIRIZZO PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la L. n.107/2015 e quanto in essa previsto in merito all'elaborazione ed approvazione del POF triennale e dei relativi contenuti;

Tenuto conto del Rapporto di autovalutazione definito dal nucleo di autovalutazione e del Piano di miglioramento ad esso collegato;

FORMULA

le seguenti indicazioni per quanto riguarda l'elaborazione del piano triennale 2016/2019

Nel piano dell'offerta formativa trovano spazio le seguenti azioni:

- AREA DEL CURRICOLO

- a) *Comma 7 lett. a - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and language integrated learning;*
- b) *Comma 7 lett. b - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*
- c) *Comma 7 lett. i) - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;*

Perfezionamento della pianificazione curricolare con la prosecuzione del curricolo per l'internazionalizzazione (percorsi Cambridge, Esabac, Clil), con la promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze, così come prevista nelle indicazioni nazionali, con l'introduzione di prove comuni autentiche. Sviluppo delle competenze trasversali (competenze di cittadinanza; competenze digitali).

- AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Implementazione del sistema di valutazione previsto dal DPR 80 del 2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, procedure già attuate e stabili nell'Istituto.

Attuazione del piano di miglioramento elaborato a partire dal RAV e verifica dell'efficacia delle azioni attuate.

- FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

Introduzione di elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali.

- **CONTINUITA'/ORIENTAMENTO**

Comma 7 lett s) - definizione di un sistema di orientamento; incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Rafforzamento delle procedure per l'orientamento e revisione degli strumenti per la continuità educativa. Attivazione percorsi di Alternanza scuola-lavoro.

- **INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO PER IL SUCCESSO FORMATIVO**

Comma 7 lett. l prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

Rafforzamento delle azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni.

- **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Elaborazione di proposte riconducibili alla mission dell'Istituto, agli elementi di priorità definiti nel piano di miglioramento, collegate alla programmazione didattica.

- **DOTAZIONI STRUMENTALI**

Comma 7 lett h - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

Ampliamento della dotazione tecnologica e dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana anche attraverso l'adesione ai progetti PON, Fondazione Roma, MIUR.

- **SICUREZZA**

Formazione del personale secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

- **FORMAZIONE**

Proposte di formazione collegate al piano di miglioramento ed all'innovazione metodologica e didattica.

- **ORGANICO POTENZIATO**

L'organico potenziato dovrà essere richiesto per le finalità previste dalla legge n.107/2015, e tenendo conto in particolare delle priorità del RAV.

IL COLLEGIO DOCENTI

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

CONSIDERATO che la stessa legge n. 107 da' piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge n. 107, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

ELABORA

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche.

CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Gaetano De Sanctis" vanta una solida tradizione nel territorio nord di Roma, nel XV Municipio, il più grande fra i Municipi della Capitale.

Nel territorio municipale si alternano zone consolidate, campagna urbanizzata, agro romano, ex borgate abusive e centri medioevali.

L'Istituto è articolato su 5 sedi, dislocate lungo la Via Cassia. Procedendo da nord, nella zona Cerquetta/Olgiata è situata la succursale di Via G. Gallina; quindi si incontra la sede centrale di Via Cassia 931 e la sede di Via Cassia 726 (zona Grottarossa, Tomba di Nerone); quindi la sede di Via Malvano (zona di Ponte Milvio) e la sede di Via Serra (Collina Fleming).

Da alcuni anni la zona Nord di Roma è in continua espansione abitativa e ciò comporta un aumento delle famiglie residenti e della popolazione scolastica.

La particolarità del territorio e la presenza di zone non urbanizzate determinano una non uniforme distribuzione della popolazione con la presenza di zone e quartieri decentrati, isolati dal resto del Municipio e caratterizzati da carenze di servizi e infrastrutture.

Gli alunni che frequentano le sedi provengono per la maggior parte da famiglie con reddito medio-alto che ripongono ampie aspettative verso il raggiungimento degli obiettivi formativi della scuola. I dati sulla giovane età della popolazione del territorio, fra cui sono presenti anche numerosi studenti stranieri, anche di seconda generazione, richiedono per il futuro risposte adeguate ai bisogni dei cittadini in materia di istruzione nel territorio del XV Municipio e nell'area vasta che con esso confina: si tratta di una comunità di fatto che travalica i confini amministrativi. La carenza di aule ha costretto l'istituto a rifiutare domande di iscrizione e a diminuire il numero delle sezioni attive.

L'Istituto presenta un'offerta didattica ampia ed articolata: infatti dall'a. s. 2002/2003, ai pre-esistenti due indirizzi di studio - classico e linguistico - si è aggiunto l'indirizzo scientifico PNI che ha soddisfatto la crescente richiesta da parte dell'utenza. Attualmente con il riordino della scuola secondaria superiore sono attivi tre Licei: Classico, Linguistico e Scientifico. Percorsi di internazionalizzazione sono stati inseriti nel curriculum dell'Istituto: una sezione Cambridge di liceo classico, una sezione Cambridge di liceo scientifico, una sezione EsaBac di liceo linguistico.

LA NOSTRA SCUOLA

SEDE	INDIRIZZO	NUMERO DI CLASSI
<p>CENTRALE</p> 	<p>V. Cassia, 931</p>	<ul style="list-style-type: none">• n.10 liceo classico• n.15 liceo scientifico• n. 6 liceo linguistico
<p>SUCCURSALE</p> 	<p>Via Malvano, 20</p>	<ul style="list-style-type: none">• n. 6 liceo classico• n. 1 liceo scientifico• n. 3 liceo linguistico
<p>SUCCURSALE</p> 	<p>Via Serra, 91</p>	<ul style="list-style-type: none">• n.12 liceo linguistico

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

<p>SUCCURSALE</p> 	<p>Via G. Gallina, 32</p>	<ul style="list-style-type: none">• n. 5 liceo classico• n. 7 liceo scientifico• n. 5 liceo linguistico
<p>SUCCURSALE</p> 	<p>Via Cassia, 726</p>	<ul style="list-style-type: none">• n. 2 liceo linguistico

FINALITÀ ISTITUZIONALI

Sulla base delle finalità generali indicate nell'art. 1 della Legge 107, degli esiti del Rapporto di Autovalutazione (RAV) effettuato alla fine dello scorso anno scolastico e del successivo Piano di Miglioramento, si indicano le seguenti finalità istituzionali:

- Realizzare un percorso scolastico che miri all'internazionalizzazione del curricolo
- Adottare strategie di insegnamento e apprendimento che abbiano l'inclusività come punto centrale della didattica.
- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- Contrastare le diseguglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi indirizzi liceali presenti nella scuola
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini
- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza

OBIETTIVI FORMATIVI

I seguenti obiettivi formativi fanno riferimento a quanto indicato dall'art. 1, comma 7 della legge 107 e a quanto emerso dal RAV e dal Piano di Miglioramento elaborati dalla scuola:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento.

MISSION

Nella Mission sono sintetizzate le scelte strategiche che definiscono il ruolo dell'Istituzione nei confronti dell'ambiente in cui opera. La scelta di individuare come prioritari gli obiettivi **dell'Internazionalizzazione e dell'Inclusione** è dovuta principalmente all'esperienza degli ultimi anni che ha visto un'utenza sempre più attenta ai mutamenti economico-sociali del nostro Paese proiettando i propri interessi al di fuori dei confini nazionali soprattutto per quanto riguarda il futuro mondo lavorativo degli studenti. La nostra scuola è da tempo impegnata a fornire risposte concrete alle richieste dell'utenza attraverso un'accurata autovalutazione d'istituto che ha permesso di riflettere sull'azione didattico-educativa dei tre indirizzi liceali (classico, linguistico e scientifico) fornendo spunti per una programmazione personalizzata di attività curricolari ed extra-curricolari miranti al pieno sviluppo della persona.

L'internazionalizzazione è posta al centro del progetto educativo d'Istituto e si esplicita sia in ambito curricolare che extra-curricolare.

- La scuola è riconosciuta Cambridge International School e propone l'offerta formativa dell'opzione Cambridge insieme ai corsi per le certificazioni linguistiche (la scuola è sede di esami ed è riconosciuta dal British Council).
- La scuola rilascia l'ESABAC, il diploma italiano di Esame di Stato e il Baccalaureato francese a seguito di un percorso di formazione integrata di liceo linguistico e del superamento di un esame sulle discipline specifiche (francese e storia in francese).

L'Inclusione mette in condizione ciascuno studente di esprimere al meglio le proprie potenzialità. Infatti la scuola considera prioritariamente i bisogni di tutti gli studenti, attivando interventi di sostegno e recupero per coloro che si trovano in difficoltà e promuovendo una cultura di solidarietà che rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale. Ugualmente viene offerta agli studenti la possibilità di approfondire e potenziare la propria preparazione, riconoscendo il merito e valorizzando le eccellenze attraverso la partecipazione a competizioni e concorsi.

VISION

La *vision* riguarda i principi, gli obiettivi di lungo periodo e tutte le azioni finalizzate al miglioramento e all'interpretazione del ruolo che l'Istituto assume nel contesto di riferimento.

La scuola è aperta alla realtà culturale ed economica del territorio e, nello stesso tempo, rende gli studenti consapevoli della necessità di inserire in una dimensione europea il personale processo di crescita culturale e civile.

Lo studente in formazione, partendo dal contesto locale, amplia i propri orizzonti e si relaziona con sistemi culturali di ampio respiro internazionale, accrescendo le proprie potenzialità in un'ottica di futura realizzazione di sé e di risultati a distanza che potrà conseguire, inserendosi in una realtà globalizzata, di studio e di lavoro.

Attraverso l'Internazionalizzazione dei percorsi, l'Istituto offre non solo il potenziamento linguistico, ma si prefigge di integrare la formazione culturale fornita dal sistema italiano con gli elementi distintivi dei sistemi scolastici anglo-sassone e francese mediante lo studio, in lingua, delle diverse discipline, al fine anche di proseguire gli studi presso Università straniere.

Inoltre, attraverso l'inclusione, perseguita attraverso la personalizzazione educativa, sarà offerta a ciascuno la possibilità di conseguire il proprio ambito di realizzazione. "La grande sfida della scuola sta nell'equilibrio, difficile ma decisivo, che tiene insieme inclusione ed eccellenza. Su questo il sistema italiano di istruzione viene messo alla prova e deve dare il meglio: includere, offrendo a tutti le stesse opportunità educative, senza appiattirsi verso il basso; coltivare le eccellenze, affinché esse possano manifestarsi, progredire e contribuire così al benessere sociale" (Presidente Sergio Mattarella, settembre 2015).

La *vision* dell'Istituto, attraverso internazionalizzazione e inclusione, intende assicurare a ciascuno la possibilità di valorizzare le proprie attitudini e di acquisire solide basi culturali e competenze specifiche e trasversali da spendere nella futura vita adulta, di studio o di lavoro.

La *vision* inoltre riconduce alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione e perseguiti attraverso il Piano di Miglioramento.

Alla realizzazione dei principi di riferimento contribuiscono inoltre le ulteriori progettualità dell'Istituto, già intraprese, e che si intendono sviluppare nel prossimo triennio nell'ambito delle seguenti macroaree legate alle priorità strategiche per l'Istituto.

PRIORITA' STRATEGICHE

PRIORITA' 1

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- 1) Curricula delle classi opzione Cambridge International e EsaBac
- 2) Progettazione Erasmus Plus per l'internazionalizzazione dei profili professionali
- 3) CLIL
- 4) Certificazioni linguistiche
- 5) Formazione docenti (certificazioni linguistiche, metodologia CLIL)
- 6) Insegnamenti opzionali per il triennio

PRIORITA' 2

INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO

- 1) Sostegno, Recupero e riallineamento sui saperi minimi
- 2) Potenziamento della matematica
- 3) Laboratori di matematica e didattica laboratoriale
- 4) Inclusione disabilità e bisogni educativi speciali
- 5) Peer Tutoring
- 6) Italiano L2 per studenti stranieri
- 7) Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze
- 8) Formazione docenti (DSA/BES)
- 9) Insegnamenti opzionali di potenziamento per il triennio

PRIORITA' 3

ORIENTAMENTO FORMATIVO

- 1) Continuità e accoglienza
- 2) Orientamento universitario e professionale
- 3) Alternanza scuola-lavoro
- 4) Formazione docenti (Alternanza scuola-lavoro)

PRIORITA' 4

INNOVAZIONE METODOLOGICA E TECNOLOGICA - PNSD

- 1) Matematica e realtà
- 2) La didattica innovativa per lo studio delle lingue classiche
- 3) Prove autentiche
- 4) Potenziamento delle dotazioni tecnologiche, sviluppo di ambienti di apprendimento non convenzionali (teal), piano nazionale scuola digitale.
- 5) Formazione docenti (innovazione metodologica e didattica)

PRIORITA' 5

LE EDUCAZIONI

- 1) Educazione alla legalità, alla cittadinanza e alla convivenza civile
- 2) Educazione alla salute
- 3) Contrasto al bullismo
- 4) Educazione finanziaria: la pratica del Dibattito
- 5) Formazione docenti (bullismo, cyber bullismo, depressione adolescenziale)

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: www.miur.it.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi puntuale del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi e Obiettivi di processo.

PRIORITÀ

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono relative alle prove standardizzate nazionali (INVALSI):

- 1) Diminuire il numero di studenti collocato ai livelli 1 e 2 di matematica.
- 2) Migliorare i risultati in matematica delle classi di liceo classico e linguistico.

TRAGUARDI

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Attestare la percentuale di studenti al livello 1 al 22% o inferiore, al livello 2 al 25% o inferiore.
- 2) Ridurre la varianza in matematica tra le classi dei diversi indirizzi del 10%.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

La scelta della priorità di intervento è indirizzata all'area del RAV in cui la scuola ha rilevato il punteggio più basso di autovalutazione, ovvero nelle prove standardizzate nazionali, a causa dei punteggi più bassi riportati in matematica dalle classi di liceo classico e, soprattutto, di liceo linguistico. Mentre in italiano i risultati sono positivi e in linea o superiori rispetto alle medie di riferimento, in matematica si sono riscontrate le criticità sopra descritte. Inoltre la varianza tra le classi in matematica appare superiore ai valori di riferimento.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Area di processo	Obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attivare laboratori sperimentali di matematica. ➤ Realizzazione di prove autentiche comuni.
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rinnovo e ampliamento delle dotazioni tecnologiche presenti nelle aule.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Corso di formazione per i docenti sulla didattica della matematica. ➤ Corsi di formazione per i docenti sull'innovazione metodologica e sull'uso delle nuove tecnologie. ➤ Formazione di una rete scolastica per l'aggiornamento dei docenti e per l'acquisto di dotazioni tecnologiche.
---	--

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Le priorità e i traguardi individuati, riferiti al miglioramento dei risultati in matematica delle classi di liceo classico e linguistico alle prove INVALSI e alla diminuzione della varianza tra le classi di diverso indirizzo, richiedono l'individuazione di coerenti obiettivi di processo. Infatti gli obiettivi operativi indicati nell'area CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE sono indirizzati al miglioramento delle competenze degli studenti in matematica, attraverso laboratori sperimentali e la somministrazione di prove autentiche, secondo la modalità delle prove comuni. Anche gli obiettivi operativi individuati nell'area SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE sono inerenti al piano di miglioramento approntato in quanto si affiancano agli interventi per gli studenti, prevedendo la formazione e l'aggiornamento dei docenti nella medesima area matematica e, per tutti i docenti, nell'ambito dell'innovazione metodologica e dell'uso delle nuove tecnologie. La formazione degli insegnanti, insieme alle proposte di prove autentiche e di nuove modalità metodologiche e di valutazione, supporterà il piano di miglioramento così definito al fine di ridurre le criticità rilevate nel rapporto di autovalutazione, in riferimento agli esiti delle prove standardizzate. Per quanto riguarda L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO si cercherà di implementare le dotazioni informatiche per supportare l'innovazione metodologica e per favorire la migliore fruizione degli spazi, in ambienti di apprendimento non convenzionali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

La qualità, in termini di politica scolastica, risente di numerosi fattori. La scuola infatti – intesa come processo educativo e formativo attivo in un determinato contesto sociale e territoriale e non come servizio passivo – va oltre al concetto di semplice “istituzione che eroga servizi scolastici”. La scuola è infatti interdipendente con la collettività e con il territorio. Per questa ragione è indispensabile che ogni scelta che la riguardi sia valutata tenendo conto della “complessità”. Non si può infatti isolare un unico aspetto quando si parla di scuola, neanche quando lo scopo è semplificare, perché in questo ambito più che mai ogni input non produce solo output, ma soprattutto outcome, risultati, e impact, impatti.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

L'Istituto vanta una tradizione consolidata nel campo dell'autovalutazione, del miglioramento continuo e dell'accountability. Fin da quando, con il D.P.R. n. 275/1999, è stata conferita l'autonomia alle Istituzioni scolastiche, l'Istituto d'Istruzione Superiore Gaetano De Sanctis si è impegnato con rigore e competenza nei processi di autovalutazione, a partire dall'analisi del contesto e delle risorse, in relazione agli esiti di apprendimento, ai processi attuati, mettendo in campo le pratiche autovalutative pregresse nella scuola, aggiornandole, aprendo all'innovazione e al miglioramento continuo.

La scuola ha negli anni compiuto una puntuale analisi dei punti di forza e di criticità, mettendo in relazione gli esiti di apprendimento con i processi organizzativo-didattici all'interno del contesto socio-culturale di riferimento. L'autovalutazione d'Istituto ha contribuito a consolidare l'identità e l'autonomia della scuola e ha responsabilizzato tutta la comunità scolastica nel perseguimento dei migliori risultati. In linea con il RAV, la scuola valuta già da tempo il servizio scolastico nel suo complesso, nelle sue capacità organizzative ed educative, nonché nei suoi rapporti con il contesto sociale. Tutte le attività e i processi sottoposti a monitoraggio hanno evidenziato un quadro complessivamente positivo.

L'istituto ha sempre partecipato alle prove INVALSI. Il punteggio medio della scuola risulta pari e superiore rispetto al Lazio, al Centro e all'Italia sia in Italiano che in Matematica considerando la Scuola nel suo complesso nel test INVALSI svolto nel maggio 2014. Si sono rilevati risultati di italiano in linea rispetto agli altri Licei anche di ESCS simile. Alcune criticità sono state rilevate nei risultati di matematica, soprattutto nelle sezioni di liceo classico e linguistico, oltre ad una varianza fra le classi superiore ai valori di riferimento. Pertanto le azioni di miglioramento che la scuola intende affrontare prioritariamente saranno indirizzate al miglioramento delle competenze degli studenti in matematica attraverso laboratori sperimentali e la somministrazione di prove autentiche comuni. Congiuntamente a tali interventi si prevede di attivare corsi di formazione e aggiornamento dei docenti nell'area matematica, con l'introduzione di nuove modalità metodologiche e di valutazione nell'ambito dell'innovazione didattica e dell'uso delle nuove tecnologie, estendendo tale offerta formativa ai docenti della scuola di tutte le discipline.

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

L'Istituto è certificato nel sistema di gestione per la qualità UNI EN ISO 9001:2008 (Cert. N. SQU 2004 AQ 1133). Il riconoscimento è presente fin dall'a. s. 2003/2004. L'Istituto ha implementato il proprio sistema di qualità per l'esigenza di monitorare continuamente i processi interni e al fine di misurare in maniera oggettiva la loro efficacia sia per quanto riguarda gli esiti di apprendimento sia in riferimento alle attività e ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa: l'analisi comparativa dei risultati finali di tutte le classi e di tutti gli indirizzi è stata compiuta dall'a. s. 1999-2000 e fino al 2014-15, a riprova che le pratiche di autovalutazione sono presenti nell'Istituto fin dagli albori dell'autonomia. Per la valutazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono stati utilizzati strumenti e schede di rilevazione sempre aggiornati e riferibili alle varie componenti della comunità scolastica da monitorare nella loro soddisfazione e gradimento rispetto alle attività/progetti proposti e realizzati.

IL MODELLO DI VALUTAZIONE

Il modello di valutazione attuato nell'Istituto ha richiesto l'esame delle risorse, dei processi, degli esiti, a partire dal contesto che esercita influssi determinanti sulle situazioni scolastiche. La costruzione di un sistema di criteri e di indicatori, l'individuazione degli strumenti idonei alla raccolta dei dati e delle informazioni, l'analisi degli elementi di conoscenza così raccolti hanno costituito una solida base su cui costruire l'attuale azione di autovalutazione che, sulla base del più recente quadro normativo, ha trovato l'Istituto pronto a rispondere alle sollecitazioni del Sistema Nazionale di Valutazione e ha costituito un effettivo e valido supporto alle decisioni ed al miglioramento continuo.

IL PDM si integra perfettamente nell'Offerta Formativa in quanto i presupposti da cui discende sono coerenti con la missione e la visione espressi nel Piano dell'offerta formativa. Gli obiettivi di processo individuati rispondono alle priorità individuate nel RAV. L'Area del RAV in cui la scuola ha rilevato la maggiore criticità è quella relativa alle prove INVALSI di matematica dove si è riscontrato il punteggio più basso nelle classi di liceo classico e, soprattutto, nelle classi di liceo linguistico. La varianza tra le classi in matematica inoltre appare superiore ai valori di riferimento.

IL PDM comporta la necessità di diffondere la cultura del miglioramento continuo, ricorrendo all'utilizzo dello strumento dell'autovalutazione. La scuola persegue l'innovazione metodologica e didattica che dovrà divenire pratica condivisa ed attuata da tutto il personale della scuola: si dovrà lavorare sul coinvolgimento generalizzato, sulla comunicazione e attraverso il lavoro di équipe.

L'USR per il Lazio ha rilevato che la partecipazione degli allievi alle Prove INVALSI 2015 è risultata inferiore al 75%, con più marcata differenza su Roma e Provincia. I risultati delle prove INVALSI risentono delle agitazioni che da anni nella città di Roma ne disturbano lo svolgimento e che, in altri istituti, hanno impedito in toto la rilevazione. I risultati in matematica nelle classi dell'indirizzo linguistico dell'Istituto presentano criticità. I livelli di italiano sono in linea con le medie nazionali. Gli interventi di miglioramento saranno quindi finalizzati a ridurre il gap negativo tra la prestazione in matematica degli studenti del liceo linguistico (e in parte anche del liceo classico) rispetto a quella delle sezioni di liceo scientifico per le quali non si sono rilevate tali difficoltà. Pertanto la criticità rilevata per la matematica è settoriale, nel senso che interessa principalmente il liceo linguistico. Gli esiti tra le classi non sempre sono uniformi. Il punteggio di

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

italiano della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano è inferiore a quella media, i punteggi delle classi in italiano non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano è inferiore alla media nazionale. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in matematica è invece superiore alla media nazionale. Il punteggio di matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea rispetto a quello dei licei del Lazio e inferiore rispetto a quello di licei del Centro e dell'Italia con background socio-economico e culturale simile. La variabilità dei punteggi in matematica tra le diverse classi, che risulta superiore a quella media, è forse influenzata dai tre diversi indirizzi di studio presenti nell'istituto, così come i punteggi delle diverse classi in matematica, che si discostano significativamente dalla media della scuola solo per quanto riguarda le classi di liceo linguistico. Per migliorare tale ambito relativo alle prove standardizzate (INVALSI Matematica) si intende promuovere un rinnovamento della didattica basato sull'interazione dinamica fra mondo reale e mondo matematico che prevede l'utilizzo di prove autentiche per valutarne gli esiti. Per affrontare al meglio tale percorso è necessario partire dalla formazione dei docenti finalizzata anche all'uso delle nuove tecnologie nella didattica. Occorre pertanto anche un incremento delle dotazioni tecnologiche nelle aule e negli ambienti di apprendimento e l'incremento dell'attività laboratoriale.

RAV e PDM

Dagli elementi conclusivi del RAV relativi a Priorità, Traguardi e Obiettivi di processo, che costituiscono il punto di partenza per la redazione del Piano di Miglioramento, scaturiscono le azioni che la scuola intende mettere in atto nel prossimo triennio.

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE AZIONI

Azione prevista	Effetti a medio termine	Effetti a lungo termine
Laboratori sperimentali di matematica	Sperimentare un'innovazione didattica basata sull'interazione fra mondo reale e mondo matematico.	Rilevare un miglioramento dei risultati degli studenti nella matematica.
Prove autentiche comuni	Realizzare strumenti finalizzati a valutare le competenze. Progettazione di prove per classi parallele.	Favorire il confronto sui risultati di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze. Ridurre la variabilità tra le classi.
Corso di formazione didattica della matematica	Supportare i docenti nell'innovazione didattica basata sull'interazione fra mondo reale e mondo matematico.	Innovare la didattica della matematica e valorizzare la professionalità dei docenti.
Corso di formazione innovazione metodologica e sull'uso delle nuove tecnologie	Sviluppare una didattica per competenze, attraverso le potenzialità delle tecnologie nella progettazione, nella condivisione e nella valutazione. Ricerca-azione a livello di rete o di istituto, in modalità blended.	Innovare la didattica di tutte le discipline. Favorire l'abitudine al lavoro d'équipe, confrontandosi con i colleghi, condividendo strategie ed esperienze. Valorizzare la professionalità dei docenti.

Rete di scuole per l'aggiornamento dei docenti e per l'acquisto di dotazioni tecnologiche	Promuovere il confronto fra docenti di diversi istituti e favorire la diffusione di buone pratiche. ottimizzazione delle risorse.	Attivare laboratori di formazione docenti in rete, finalizzati alla ricerca didattica, alla sperimentazione, alla documentazione scientifica e didattica.
Rinnovamento e ampliamento delle dotazioni tecnologiche delle aule	Incrementare le ore dedicate alla didattica laboratoriale. Supportare l'innovazione didattica.	Realizzare il miglioramento generalizzato delle condizioni degli ambienti di apprendimento.

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento (obiettivi triennali L. 107/15 e principi ispiratori avanguardie educative)
<p>Gli obiettivi di processo e le relative azioni sono tutti in stretta connessione con gli obiettivi indicati dalla legge 107/2015. Partecipando con progetti specifici ai bandi PON e Fondazione Roma, MIUR Laboratori territoriali e PNSD si prevede di realizzare moderni ambienti di apprendimento, sia attraverso l'implementazione delle dotazioni tecnologiche d'aula, sia attraverso la modifica degli arredi, sia attraverso la ristrutturazione dei laboratori scientifici e multimediali. I nuovi spazi realizzati saranno messi a disposizione dei docenti e degli studenti al fine di realizzare una didattica innovativa e più motivante.</p> <p>Tutte le azioni intraprese e da avviare sono inserite in un progetto di innovazione metodologica e didattica.</p>	<p>Legge 107 art. 1 comma 7, punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; <p>Avanguardie Educative INDIRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare ➤ creare nuovi spazi per l'apprendimento ➤ promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione
Novembre	Programmazione orari di svolgimento Laboratori sperim. Matematica	Calendario incontri
Maggio	Partecipazione studenti	Presenze studenti
Maggio	Competizioni M&R, Olimpiadi Matematica	Risultanze competizioni
Maggio	Ricaduta nella didattica ordinaria	% studenti con sospensioni di giudizio in matematica

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

Giugno	Grado di soddisfazione partecipanti	Questionario
Dicembre	Riunioni di Dipartimento per elaborazione prove comuni	Verbali delle riunioni
Marzo	Svolgimento prove	Documenti di programmazione delle prove
Aprile	Correzione prove	Archivio prove
Maggio		Tabulazione risultati
Giugno	Varianza tra le classi	Elaborazione e presentazione dei risultati
da	N° Riunioni commissione tecnica per capitolati gare	Verbali riunioni
Ottobre	Incontri e riunioni per attività di Fundraising	Verbali riunioni
	Pianificazione e numero RDO sul MEPA	Determine DS
	% aule con dotazioni	Rilevazione numero dotazioni/classe
	Report Almadiploma Profilo dei diplomati	Questionario Almadiploma
Settembre/Novembre	Approvazione piani di aggiornamento	Delibere
Settembre/Novembre	Pianificazione attività di aggiornamento e formazione	Calendarizzazione corsi
Febbraio	Svolgimento e partecipazione corsi di formazione	Rilevazione presenze docenti ai corsi
Maggio	Grado di soddisfazione partecipanti	Questionario di soddisfazione
Settembre	Costituzione rete	Atto di costituzione della rete
Maggio	N° gare in rete	Documentazione di gara
Maggio	Organizzazione corsi	Convenzioni e contratti formatori

ESIGENZE DEGLI STUDENTI

PROGETTI

Da incontri effettuati con rappresentanti di genitori e studenti e con le componenti presenti nel Consiglio d'Istituto, gli studenti propongono di attivare percorsi di didattica alternativa attraverso le seguenti attività:

- Dibattiti su tematiche di attualità
- Orientamento universitario
- Peer tutoring
- Alternanza scuola-lavoro
- Cineforum
- Attività Sportive scolastiche
- Laboratorio Musicale
- Progetto decoro della scuola
- Progetto giornalino scolastico
- Eventi in ricordo degli studenti del Liceo De Sanctis prematuramente scomparsi

FUNDRAISING

Gli studenti rappresentanti del Consiglio d'Istituto propongono di organizzare vari eventi (tornei sportivi, manifestazioni musicali) allo scopo di raccogliere fondi da destinare a piccoli progetti di miglioramento del decoro della scuola.

ESIGENZE DEL CONTESTO TERRITORIO

OPPORTUNITA'

Il territorio presenta una forte eterogeneità del contesto socioeconomico e un'importante presenza di reti e Associazioni molto attive (RESCO, RETE INTEGRAZIONE per assistenza specialistica agli alunni disabili) che contribuiscono allo sviluppo territoriale, economico, culturale, sociale e ambientale. Il Municipio condivide le politiche di inclusione che l'istituto promuove ed attua. La ASL RME svolge interventi di Tutela dell'adolescenza.

La Città Metropolitana di Roma provvede agli interventi sulle strutture, anche se con forte decremento delle risorse.

Tali Enti condividono con l'istituto le azioni per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, la programmazione dell'offerta formativa. Le strutture presenti sul territorio sono: Biblioteca Galline Bianche, La Sapienza Università di Roma, Facoltà di Medicina presso l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea con la quale l'Istituto promuove un importante progetto di orientamento. Genitori e studenti volontari partecipano al Progetto Decoro della Scuola; è presente un Protocollo d'intesa per l'accoglienza degli alunni stranieri. L'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Gaetano De Sanctis" promuove tutte le iniziative che realizzano la funzione della Scuola come centro di istruzione e formazione culturale, sociale e civile del territorio: in tal senso incoraggia progetti di ampio respiro interculturale e che prevedano l'inclusione e percorsi di internazionalizzazione, stringendo accordi di collaborazione con associazioni, enti ed altre Istituzioni presenti sul territorio.

VINCOLI

L'Istituto è situato nel territorio nord di Roma, nel XV Municipio, il più grande fra i Municipi: ha una superficie pari a quella del Comune di Milano. Nel territorio municipale si alternano zone consolidate, campagna urbanizzata, agro romano, ex borgate abusive e centri medioevali. Il territorio confina con i Comuni di Bracciano, Anguillara, Sacrofano, Campagnano, Formello, Riano. L'Istituto è articolato su 5 sedi, distanti tra loro e difficilmente raggiungibili in orari lavorativi. La particolarità del territorio e la presenza di zone non urbanizzate determinano una non uniforme distribuzione della popolazione con la presenza di zone e quartieri decentrati, isolati dal resto del Municipio e caratterizzati da carenze di servizi e infrastrutture. Problematica risulta la mobilità dalle zone oltre GRA verso il centro e viceversa soprattutto in orari scolastici e lavorativi, fino a incidere profondamente sulla qualità della vita dei cittadini (durata del tragitto da 45' a 1h30'). Le sedi dell'Istituto non sono sulla linea ferroviaria. Tali difficoltà influiscono sui ritardi e sulle assenze degli studenti. In caso di particolari eventi di maltempo alcune zone sono rimaste isolate. La diminuzione delle corse dei mezzi pubblici rende ancora più critica la mobilità degli studenti con alte percentuali di pendolari.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

**INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO:
RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE**

RETI	ARGOMENTO PREVALENTE	CAPOFILA	ADERENTE
ORIENTAMENTO IN RETE LA SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA/ISTITUTI SUPERIORI	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	SI	
INTERCULTURA IN CONTINUITA' ISTITUTI COMPRENSIVI DEL TERRITORIO. PARTNERSHIP CON UNIVERSITA' ROMA TRE, ASL RME MUNICIPIO XV	CONTINUITA' INCLUSIONE PEER TO PEER	SI	
RESCO ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL TERRITORIO	CONTINUITA' INCLUSIONE FORMAZIONE		SI
DEURE	PROGETTI EUROPEI MOBILITA' DOCENTI E STUDENTI FORMAZIONE DOCENTI		SI
RETE SCUOLE ROMA NORD	FORMAZIONE DOCENTI AREA SCIENTIFICA - PROVE OCSE PISA		SI
CIE – ISTITUTI SUPERIORI ACCREDITATI UNIVERSITY OF CAMBRIDGE INTERNATIONAL EXAMINATIONS	INTERNALIZZAZIONE DEI CURRICOLI FORMAZIONE DOCENTI		SI
ROMA CLIL ISTITUTI SUPERIORI – PROVINCIA DI ROMA	CLIL - FORMAZIONE DOCENTI CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE		SI
RETE REGIONALE A SUPPORTO DELLA METODOLOGIA CLIL – REGIONE LAZIO	CLIL - FORMAZIONE DOCENTI METODOLOGIA CLIL		SI
I-DEBATE RETE DELLE SCUOLE DEL LAZIO COMPETIZIONI DI DIBATTITO	COMPETENZE TRASVERSALI FORMAZIONE DOCENTI		SI
RETE PER L'INTEGRAZIONE ISTITUTI SUPERIORI DEL TERRITORIO	ASSISTENZA SPECIALISTICA - INCLUSIONE		SI
PROTOCOLLO D'INTESA ASL RME – RETI SCOLASTICHE	INTEGRAZIONE E INCLUSIONE		SI
LABORATORIO TEATRALE INTEGRATO PIERO GABRIELLI	INTEGRAZIONE E INCLUSIONE		SI
RETE DIDASCO	FORMAZIONE E ACQUISTI TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA		SI
RETE NAZIONALE ITALIA ORIENTA	ORIENTAMENTO E ASL		SI
RETE REGIONALE CONFAO	IFS - ASL		SI
CREATIVITY LAB SCHOOL	LABORATORI TERRITORIALI	SI	
EDUC@LAB CLIL	METODOLOGIA CLIL	SI	
EDU_GREEN RETE	ORIENTAMENTO	SI	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
 PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
 A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

CONVENZIONI	ARGOMENTO PREVALENTE
FONDAZIONE ALBERO DELLA VITA	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA
LA SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO
UNIVERSITA' ROMA TRE	TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA	TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO
ACCADEMIA BELLE ARTI	TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO
CUS ROMA	SCIENZE MOTORIE
MUSICA NOVA	LABORATORI MUSICALI
ROTARY CLUB ROMA OLGATA	ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI VALORIZZAZIONE ECCELLENZE
SWAN TRAINING SCHOOL	STAGE LINGUISTICI
PIERRE & SPRACHFERIEN GMBH	STAGE LINGUISTICI
DIPARTIMENTO ISTITUTO DI STUDI ORIENTALI LA SAPIENZA ROMA	ISTITUTO CONFUCIO CERTIFICAZIONI LINGUA CINESE
DMI UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA	I MODELLI MATEMATICI ENTRANO A SCUOLA
SCUOLA DI LATINO VIVO – ASSOCIAZIONE CULTURALE LA QUERCIA E L'ALLORO	METODO INDUTTIVO: IMPARARE SECONDO IL METODO NATURALE DI APPRENDIMENTO
FONDAZIONE BELLONCI	PROMOZIONE DELLA LETTURA

CONVENZIONI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	ARGOMENTO PREVALENTE
CONFAO	ASL IMPRESA SIMULATA
ITALIAORIENTA	ASL + ORIENTAMENTO
IMPRESA IN AZIONE JA	ASL IMPRESA SIMULATA
BIBLIOTECA FORMELLO	ASL – RICERCA BIBLIOGRAFICA
BIBLIOTECA ANGELICA	ASL – RICERCA BIBLIOGRAFICA
SOVRINTENDENZA CAPITOLINA	ASL - BENI CULTURALI
UNIVERSITA' GUIDO CARLI LUISS	ASL – PROGETTO RAI CINEMA AMBITO ECONOMICO-GIURIDICO. LABORATORI
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA LA SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA	ASL – PROGETTO NERD?
LA SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA	ASL - SETTORI DEL PATRIMONIO E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI, ARTISTICHE E MUSICALI.
UNITED NETWORK	ASL - RES PUBBLICA ART. 33
VIAGGIeMONDO	ASL - PERIODICO DI VIAGGI, CULTURA E ATTUALITÀ ON LINE

CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE

CURRICOLO

La pianificazione curricolare dell'istituto tiene conto di una chiara definizione dei profili degli indirizzi liceali presenti, introducendo anche il curriculum per l'internazionalizzazione (CLIL, percorsi Cambridge e Esabac), e promuovendo l'innovazione didattico-educativa e la didattica per competenze, così come previste nelle indicazioni nazionali per il curriculum.

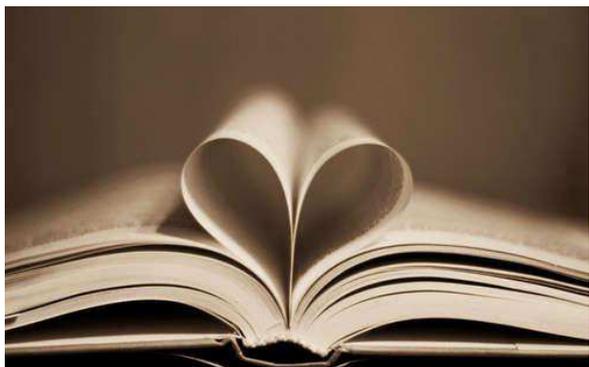
In coerenza con la "mission" della scuola, l'attività di programmazione didattico-educativa prevede come prioritaria, oltre all'Internazionalizzazione, anche l'area dell'Inclusione che mira a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, definendo azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni.

Con la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei (art. 64 Dlgs n.112/2008, convertito in Legge n.133/2008 e regolamento attuativo D.P.R. n. 89 del 15 Marzo 2010) i Licei presenti nell'Istituto sono:

- Liceo Classico
- Liceo Linguistico
- Liceo Scientifico

La struttura del percorso quinquennale dei Licei è articolata in due bienni e un quinto anno.

PROFILO DEL LICEO CLASSICO



Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica moderna idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e

naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità della comprensione critica del presente;
- aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi latini e greci, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all' interno di una dimensione umanistica.

PROFILO DEL LICEO LINGUISTICO



Il percorso del liceo linguistico è indirizzato a più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

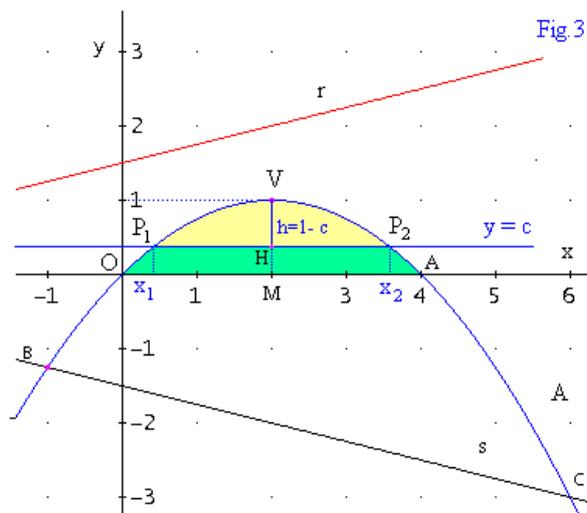
- aver acquisito in una lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- aver acquisito in una seconda e terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

PROFILO DEL LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione dei problemi;
- aver acquisito una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare di quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
 PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
 A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO CLASSICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
 PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
 A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

INTERNAZIONALIZZAZIONE CURRICOLARE

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO CAMBRIDGE

Il Liceo De Sanctis è stato accreditato come scuola Cambridge ad aprile 2014. Dopo un primo avvio di corsi extra-curricolari nell'anno scolastico 2014/15, dall'anno scolastico 2015/16 nella sede centrale di V. Cassia sono state attivate due sezioni Cambridge in orario curricolare, una di liceo classico e una di liceo scientifico, oltre a corsi extra-curricolari aperti a tutti gli studenti interessati. Lo scopo del progetto è quello di favorire una formazione proiettata in dimensione europea e di facilitare l'accesso agli organismi e alle istituzioni comunitarie.

Infatti il progetto non persegue esclusivamente l'obiettivo del potenziamento linguistico attraverso lo studio di materie in lingua, ma si prefigge di integrare la formazione culturale, metodologica e



di articolazione del pensiero critico fornita dal sistema scolastico italiano con una formazione basata sul pensiero creativo, di indagine e di problem solving tipico del sistema scolastico anglo-sassone.

Questo tipo di formazione aiuta ad acquisire una maggiore facilità a prepararsi e sostenere i test di ingresso universitari che sono impostati su questo tipo di insegnamento. Inoltre gli studenti diventano più responsabili di sé sviluppando la propria capacità ad imparare.

Infine, le certificazioni IGCSE sono riconosciute a livello internazionale nelle università di oltre 160 paesi al mondo.

E' bene chiarire che non è necessario possedere il diploma IGCSE (sette certificazioni conseguite in un anno) per accedere alle università inglesi o straniere; infatti il diploma di maturità italiano è riconosciuto ovunque come titolo di accesso all'università, ma queste certificazioni vanno a costituire il portfolio di crediti necessari e richiesti a tutti quegli studenti che intendono presentare domanda presso le università straniere e in particolare presso i centri di eccellenza. Al momento in Italia queste certificazioni sono riconosciute dalle università di Bologna, di Pisa e di Siena ed è in via d'esame la richiesta di riconoscimento presso molte altre università italiane. Infatti Cambridge ha uno staff impegnato ad estendere continuamente i riconoscimenti universitari delle proprie certificazioni. Inoltre, queste certificazioni forniscono una priorità per l'accesso ai corsi di laurea in lingua inglese dell'Università Bocconi e della LUISS.

E' possibile avere un quadro completo delle università che riconoscono le certificazioni Cambridge sul sito: www.cie.org.uk/recognition dove si può effettuare la ricerca per paese e per certificazione.

Le lezioni sono tenute in orario antimeridiano da docenti interni certificati o da docenti interni della materia affiancati dal madrelingua.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

Durante l'anno scolastico saranno attivati dei soggiorni studio in Gran Bretagna al fine di perfezionare le competenze linguistiche necessarie allo svolgimento dei corsi e quando si renderà necessario (per la particolarità delle richieste dell'esame) saranno attivati percorsi di formazione guidata presso scuole Cambridge in Gran Bretagna della durata di 7 o 15 giorni a seconda del caso.

**PIANO DEGLI STUDI
del
LICEO CLASSICO CAMBRIDGE**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
English second language EL2	1	1	1	1	
Storia			3	3	3
Storia e Geografia*	3	3			
Geography *	1	1			
Filosofia			3	3	3
Matematica e Maths*	3	3	2	2	2
Potenziamento di matematica	1	1			
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2 Bio/chi	2 Bio/chi	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	30	30	32	32	31

***Svolti in lingua inglese da docenti certificati o madrelingua**

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
 PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
 A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

PIANO DEGLI STUDI
del
LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese English second language EL2	3 1	3 1	3 1	3 1	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia* Geography*	3 1	3 1			
Filosofia			3	3	3
Matematica e Maths*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3 Bio/chi	3 Bio/chi	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	29	29	31	31	30

***Svolti in lingua inglese da docenti certificati o madrelingua**

LICEO LINGUISTICO ESABAC



Percorso di formazione triennale con programmi di lingua e letteratura francese e di storia, ai sensi del D.M. n. 95/2013



Il MIUR ha autorizzato all'Istituto d'Istruzione Superiore "Gaetano De Sanctis" l'attivazione di una sezione ESABAC nel Liceo linguistico con un "Programma di lingua e letteratura italiana e francese" per il rilascio del doppio diploma ESABAC (Esame di Stato e Baccalauréat) che sarà effettuato nell'anno scolastico 2015/16 per la prima volta, essendo la classe coinvolta giunta al termine del ciclo liceale.

Il progetto ESABAC si inserisce nel percorso disposto per il Liceo linguistico che prevede l'approfondimento delle conoscenze, abilità, competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e di rapportarsi in forma critica e dialettica alle altre culture.

Lingua e letteratura francese

Le indicazioni nazionali prevedono che, nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprenda e analizzi aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale e letterario; analizzi testi letterari e altre forme espressive di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte, ecc.), anche con il ricorso alle nuove tecnologie; riconosca similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse; utilizzi la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti le discipline non linguistiche.

Storia

Nel contesto così delineato, il percorso di formazione triennale seguirà quanto previsto dal D. M. n. 95/2013, includendo l'insegnamento della Storia, le cui finalità, unitamente ad un approccio metodologico fondato sullo studio di casi, sono pienamente condivisi dai docenti di Storia dell'I.I.S. "G. De Sanctis"

Per quanto attiene gli Obiettivi formativi dell'insegnamento della Storia nel programma Esabac i docenti del liceo "G. De Sanctis" propongono una elaborazione di quanto presente nel D.M. 95/2013. In particolare si prevede che gli studenti raggiungano l'acquisizione di un vocabolario storico in lingua francese e una buona capacità di espressione in lingua francese, che sappiano ricostruire i contesti storici e geografici degli eventi studiati, che siano in grado di conoscere una storiografia essenziale dei periodi analizzati, che abbiano la capacità di esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati utilizzando una buona argomentazione e una buona sintesi, che utilizzino in modo adeguato i documenti storici per una ricostruzione dei contesti e dei fenomeni sociali analizzati.

METODOLOGIA CLIL

CLIL è l'acronimo di "*Content and Language Integrated Learning*", cioè l'apprendimento integrato di lingua e contenuto. Si tratta di un approccio metodologico nel quale la disciplina, o parte di essa, viene insegnata in lingua straniera al duplice scopo di apprendere il contenuto disciplinare e, contemporaneamente, la lingua straniera.

Content and Language Integrated Learning

Nei Licei di nuovo ordinamento si prevede "l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato".

Nei Licei Classico e Scientifico tale insegnamento riguarda l'ultimo anno di corso.

Nel Liceo Linguistico dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in una lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) tenuto conto anche delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento di una disciplina non linguistica (CLIL) in una diversa lingua straniera.

La scuola ha privilegiato attività e progetti che mettessero in luce la connessione tra area umanistica e area scientifica, anche mediante diversi codici linguistici, in particolare la lingua inglese che spesso diventa lo strumento veicolare per contenuti di discipline non linguistiche.

Per ogni anno scolastico viene predisposto un quadro organizzativo riguardante sia l'inserimento della metodologia CLIL nei tre indirizzi della scuola sia il Programma ESABAC per specifiche classi del liceo linguistico.

SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Nel rispetto della pluralità delle scelte di strategie di insegnamento-apprendimento e delle linee operative fissate dal Collegio dei Docenti, ogni docente sceglierà la metodologia che considererà più adeguata per il raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione di classe e disciplinare.

Le metodologie di lavoro adottate dalla scuola o dal singolo insegnante includono pertanto:

- attività laboratoriale e Learning by doing
- ricerca individuale o di gruppo
- utilizzo di piattaforme didattiche e learning objects
- percorsi personalizzati e per aree di progetto
- problem solving
- cooperative learning
- lavori di gruppo
- metodo natura per le lingue classiche

In tale ampia prospettiva di scelte, la scuola si configura come ambiente educativo, di apprendimento e di formazione, un vero e proprio laboratorio didattico, in cui anche la valutazione assume valenza formativa finalizzata ad individuare le strategie più adeguate e ad assicurare il successo degli alunni nei processi di apprendimento, nello sviluppo della loro persona, nella corretta relazione con gli altri e con tutti gli elementi che lo circondano.

COMPETENZE DISCIPLINARI

I Dipartimenti Disciplinari hanno individuato le competenze disciplinari relative ai diversi licei.

Le competenze individuate si riferiscono sia ai quattro Assi culturali, così come previsto dalla normativa sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione (L. n. 296/06 e D.M. 139/2009), sia agli obiettivi specifici di apprendimento, secondo quanto previsto dalle "Indicazioni nazionali" per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89.

Le schede sulle competenze disciplinari sono allegate al presente Piano.

COMPETENZE TRASVERSALI

Le competenze trasversali, anche dette *soft skills*, hanno carattere generale e si riferiscono a qualità della persona che hanno rilevanza nel contesto di ogni sua attività e relazione, sviluppandosi durante tutto l'arco della vita. Sono dunque competenze relazionali, metodologiche e personali che comprendono capacità di comunicare, negoziare, lavorare in team, gestire le emozioni, pianificare, organizzare, conseguire obiettivi, avere spirito d'iniziativa, apprendere in maniera continuativa, essere creativi, ecc.

A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19



Lo sviluppo delle *soft skills* è un fenomeno complesso che comprende una molteplicità di fattori: ambiente, obiettivi specifici e personali, comportamenti e attitudini di ogni studente, unitamente alla programmazione di attività indirizzate alla crescita personale, professionale, sociale e culturale.

La scuola ha un ruolo importante nella scelta di strategie utili al conseguimento di tali competenze che avranno un ruolo primario soprattutto nel futuro lavorativo degli studenti.

La formazione sulle competenze trasversali si svolge sia attraverso scelte metodologiche impiegate nel regolare svolgimento dell'attività didattica curricolare che attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa, con l'impiego di metodi esperienziali di "learning by doing" con discussioni, dibattiti, simulazioni, lavori di gruppo, attività creative ecc.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Con il Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 si regola l'obbligo di istruzione nel sistema scolastico italiano. In esso si stabilisce che l'istruzione obbligatoria è impartita per almeno 10 anni ed è finalizzata al conseguimento di un titolo di studio entro il diciottesimo anno d'età. Contestualmente vengono definite otto competenze chiave di cittadinanza, ricondotte ai quattro assi culturali.

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Naturalmente se le competenze chiave di cittadinanza sono da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria secondo quanto stabilito nel D.M. 139, la scuola continua la propria azione educativa per tutto il percorso degli studi liceali, fornendo adeguati strumenti e strategie volte all'acquisizione di tali competenze, così definite:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE DIGITALI

Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti sarà particolarmente curato fin dall'inizio del percorso liceale, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Sarà compito dei docenti, anche dopo opportuna formazione, promuovere l'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana adeguando le proprie metodologie alle mutate esigenze dell'utenza.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

I docenti, nelle riunioni disciplinari, predispongono griglie di valutazione che evidenziano quali obiettivi vengono verificati e i criteri di valutazione della prova. In questo modo lo studente e la famiglia sono informati delle eventuali difficoltà incontrate.

Le prove devono essere coerenti con gli obiettivi specifici di cui si intende verificare il raggiungimento, possibilmente organizzate come prove autentiche.

Le verifiche possono configurarsi come scritte, orali, scritte valutabili come orali; le prove scritte possono essere di tipo strutturato, di tipo semi-strutturato, di tipo non strutturato.

I dipartimenti disciplinari utilizzano prove comuni nei vari anni di corso. Al quinto anno vengono effettuate simulazioni delle prove dell'esame di stato.

I criteri di valutazione, chiari e definiti, sono preventivamente comunicati agli studenti, nell'ottica di un corretto contratto educativo ed al fine di promuovere le capacità di autovalutazione, oltre che garantire la trasparenza dell'intervento didattico - educativo in tutti i tipi di prova.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE FINALE

1. Elementi generali di valutazione.

- Accertamento dei livelli di partenza;
- Risultati delle prove di verifica in itinere (accertamento del raggiungimento degli obiettivi minimi);
- Progressi in itinere;
- Impegno e capacità di recupero;
- Risposte alle sollecitazioni culturali (senso di responsabilità);
- Metodo ed autonomia di studio, competenze, capacità di rielaborazione personale;
- Qualità espressive, coerenza e consequenzialità logica, intuizione;
- Frequenza regolare delle lezioni, rispetto delle norme disciplinari, partecipazione al dialogo scolastico;
- Eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento.

2. Scala di valutazione (Corrispondenza Voto/Giudizio - Misurazione in base a scala decimale sequenziale).

Voto: 1- 3 =	non conosce gli argomenti o commette gravi errori; non riesce ad applicare le conoscenze e non sa orientarsi anche se guidato.
Voto: 4 =	

Voto: 5	=	conosce ed espone in modo disorganico commettendo errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi; manca di autonomia sulla rielaborazione; dimostra una partecipazione non sempre costante.
Voto: 6	=	ha acquisito le conoscenze essenziali della disciplina; comprende i contenuti, sa applicare le sue conoscenze in situazioni semplici ed è in grado di effettuare analisi parziali; dimostra qualche spunto di autonomia; dimostra una partecipazione costante.
Voto: 7	=	dimostra un discreto impegno e partecipazione attiva; conosce, comprende ed espone in modo ordinato; sa applicare le conoscenze acquisite ed è complessivamente autonomo nell'analisi e nella sintesi.
Voto: 8	=	partecipa con iniziative personali; possiede conoscenze approfondite e le elabora correttamente; comprende e sintetizza effettuando valutazioni personali e autonome.
Voto: 9	=	si impegna in maniera assidua; conosce in modo ampio e completo, comprende e rielabora con correttezza formale, logica e coerenza; attua collegamenti.
Voto: 10	=	possiede un ricco substrato critico – intellettuale, autonomia di giudizio, abilità di rielaborazione, di problematizzazione, di sintesi, di organizzazione sinottica di tematiche interdisciplinari.

3. Criteri di non ammissione alla classe successiva (tutti gli indirizzi).

In linea di massima non si ritengono sanabili situazioni che evidenziano:

- ➔ Tre materie insufficienti di cui due gravi;
- ➔ Mediocrità diffusa – più di tre valutazioni mediocri (5);
- Si terrà conto delle **carenze del primo periodo non sanate**, nonché della **possibilità di recupero** dell'alunno.
- Si terrà conto altresì della discontinuità nella frequenza e nella partecipazione alle attività scolastiche.

Si intende gravemente insufficiente una valutazione numericamente quantificabile con "quattro" (o meno di quattro). Si individua, come standard minimo per ottenere la promozione, il raggiungimento di livelli di prestazione sufficiente, quantificabili con "sei"; i singoli Docenti riterranno raggiunti tali livelli in base ai criteri presentati nella propria programmazione, elaborata sulla base delle programmazioni dipartimentali. I Dipartimenti disciplinari individueranno per ogni disciplina e per ogni anno di corso le conoscenze essenziali che gli studenti dovranno acquisire. Tali conoscenze essenziali costituiranno i prerequisiti per essere ammessi all'anno successivo.

4. Criteri di ammissione alla seconda classe.

Nel valutare gli esiti di uno studente della classe iniziale, si farà particolare attenzione, oltre che ai risultati di apprendimento, alla valutazione delle attitudini ed alla capacità di recupero nell'arco del biennio, nonché all'assiduità della frequenza. Si terrà altresì conto del recupero dei saperi disciplinari eventualmente non acquisiti durante il percorso scolastico precedente, che sono essenziali per il raggiungimento delle competenze che caratterizzano gli assi culturali relativi all'obbligo di istruzione (Linee guida dell'obbligo di istruzione, D.M. 22 agosto 2007).

5. Criteri di ammissione alla terza classe.

Le modalità di valutazione saranno adeguate all'interazione di conoscenze, abilità/capacità e competenze con l'obiettivo di coniugare l'accertamento dei livelli di conoscenza disciplinare con la verifica dei livelli di competenza acquisiti dagli studenti (Linee guida dell'Obbligo di Istruzione, D.M. 22 agosto 2007).

La valutazione, in termini di risultati di apprendimento, terrà conto della

- Acquisizione delle conoscenze essenziali indispensabili per ciascuna disciplina;
- Acquisizione di adeguate competenze linguistiche, con particolare riferimento alle discipline di indirizzo;
- Capacità di organizzare dati rilevando i nessi logici delle singole discipline;
- Capacità di lavoro autonomo;
- Responsabilità e partecipazione

6. Criteri di ammissione alla quarta classe.

La valutazione, in termini di risultati di apprendimento, terrà conto di

- Consolidamento delle conoscenze e competenze previste per le varie aree disciplinari;
- Potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riguardo alle discipline d'indirizzo;
- Capacità di collegare le conoscenze acquisite anche in riferimento ai diversi ambiti disciplinari;
- Capacità di lavoro autonomo;
- Responsabilità e partecipazione.

7. Criteri di ammissione all'ultima classe.

- Affinamento delle conoscenze e competenze previste per le varie aree disciplinari;
- Capacità di interpretare i testi, attualizzare le tematiche ed operare confronti;
- Capacità logico-critica nell'elaborazione dei contenuti e nell'argomentazione delle tesi;
- Metodo di studio autonomo e flessibile che consenta ricerca e approfondimento personale;
- Responsabilità e partecipazione.

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il **Credito Scolastico** sarà stabilito dal Consiglio di classe valutando i seguenti elementi:

- (M) = media dei voti conseguiti (di cui alla tabella D. M. 16/12/2009 n.99)
- (A) = assiduità alle lezioni
- (B) = partecipazione al dialogo educativo
- (C) = partecipazione costruttiva e verificabile alle attività complementari ed integrative della didattica curricolare e a quelle extra - curricolari organizzate dalla scuola
- (D) = crediti formativi documentati riconosciuti sulla base della coerenza con l'indirizzo di studio, della ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull'effettivo rendimento scolastico.

Quindi il credito scolastico sarà assegnato tenuto conto, oltre che della media dei voti, dell'assiduità alle lezioni (A - media delle assenze saltuarie per ciascuna materia inferiore al 15% del totale), della partecipazione al dialogo educativo (B) e alle attività complementari ed integrative (C), di eventuali crediti formativi (D), come previsto dal D.P.R. n. 323 del 23/7/1998.

In particolare è attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza dell'indicatore A e di almeno uno dei tre indicatori B, C, D.

Il **Credito Formativo** deve avere un riscontro positivo nella formazione umana e culturale dello studente e nell'effettivo rendimento scolastico.

In particolare, si considerano qualificanti quelle esperienze legate alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e sociale, in relazione ai seguenti punti:

- **Certificazione di corsi di lingue.** Sarà valutata dietro presentazione di attestati, con indicazione dei livelli raggiunti, rilasciati dalle Rappresentanze Culturali firmatarie del Protocollo d'Intesa con il M.P.I. – Legge 440/97.
- **Meriti artistici:** sono valutabili meriti riconosciuti nel campo artistico e musicale con attestati delle Istituzioni previste.
- **Attività sportive a livello agonistico.** Devono essere certificate dalle Federazioni competenti.
- **Attività di volontariato,** a carattere ambientalistico e/o assistenziale, attestate da Associazioni riconosciute a livello nazionale.
- **Esperienze lavorative** - si escludono dall'attribuzione dei crediti esperienze lavorative, salvo casi particolari ove si evidenzino specifiche attinenze con gli studi di indirizzo o valenze formative (da valutare caso per caso).
- N.B. - Gli anni di studio all'estero non danno luogo a credito formativo in quanto già valutati all'inizio dell'anno scolastico.
- **In sede di scrutinio a seguito della sospensione del giudizio si attribuisce il minimo della banda di oscillazione qualora le prove non risultassero pienamente sufficienti.**

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
 PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
 A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

**TABELLA PREVISTA DALL' ART. 1, COMMI 1-2
 DEL D. M. 16/12/2009 n.99**

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO		
	3° Liceo Classico, Linguistico, Scientifico	4° Liceo Classico, Linguistico, Scientifico	5° Liceo Classico, Linguistico, Scientifico
M = 6	<u>3 - 4</u>	<u>3 - 4</u>	<u>4 - 5</u>
6.00 < M <= 7.00	<u>4 - 5</u>	<u>4 - 5</u>	<u>5 - 6</u>
7.00 < M <= 8.00	<u>5 - 6</u>	<u>5 - 6</u>	<u>6 - 7</u>
8.00 < M <= 9.00	<u>6 - 7</u>	<u>6 - 7</u>	<u>7 - 8</u>
9.00 < M <= 10.00	<u>7 - 8</u>	<u>7 - 8</u>	<u>8 - 9</u>

- ◆ M rappresenta la media dei voti conseguita in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche la partecipazione costruttiva e verificabile alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi documentati.

ISTITUTI RICONOSCIUTI PER LA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

LINGUA STRANIERA	ENTI CERTIFICATORI
INGLESE GRAN BRETAGNA	CAMBRIDGE UCLES (University of Cambridge Local Examination Syndacate) Rappresentante locale: THE BRITISH COUNCIL (Via S. Sebastianello, 16 – 00187 Roma)
	ESB (English Speaking Board) 9, Hattersley Court, Burscough Road, Ormskirk, L39 2AY, UK
	TRINITY COLLEGE LONDON 89, Albert Embankment, London SE1 7TP, Uk
	CITY & GUILDS INTERNATIONAL (PITMAN) 1, Giltspur Street, London, EC 1 A 9DD, UK
	EDEXCEL / PEARSON ·LTD 190, High Holborn, London, WC 1V 78H, UK
	EDUCATIONAL TESTING SERVICE www.ets.org
	INTERNATIONAL ENGLISH LANGUAGE TESTING SYSTEM (IELTS) 1 Hills Road, Cambridge, CB 1 2EU, UK
	LONDON CHAMBER OF COMMERCE AND INDUSTRIES EXAMINATION BOARD (LCCIEB) (now Education Development International) International House, Siskin Parkway East Middlemarch Business Park, Coventry, CV3 4 PE, UK
	DEPARTMENT OF ENGLISH, FACULTY OF ARTS University of Malta Tal-Qroqq, Msida MSD 2080, Malta
	NATIONAL QUALIFICATIONS AUTHORITY OF IRELAND Accreditation and Coordination of English Language Services (NQAI - ACELS) 5th Floor Jervis House, Jervis Street, Dublin 1, Ireland
	ASCENTIS ANGLIA www.anglia.org

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

INGLESE STATI UNITI	L'Ufficio culturale dell'Ambasciata americana (Via Boncompagni 2 00187 Roma, tel 0646742535 - 0646742330) provvede alla convalida delle certificazioni rilasciate da istituzioni scolastiche o culturali riconosciute negli Stati Uniti d'America.
FRANCESE	ALLIANCE FRANCAISE 101, Boulevard Raspail 75006, Paris, France
	CENTRE SAINT LOUIS DE FRANCE Largo Toniolo 20/22 – 00186 Roma
	CAMERA DI COMMERCIO E D'INDUSTRIA DI PARIGI Francia
	CENTRE INTERNATIONAL D'ETUDES PÉDAGOGIQUES (CIEP) 1 Avenue Léon-Journault 92318 Sèvres, France
SPAGNOLO	INSTITUTO CERVANTES C/Alcalà 34, 28014 Madrid, Spagna
	MINISTERIO DE EDUCACION, CULTURA Y DEPORTE C/Alcalà 34, 28071 Madrid, Spagna
	INSTITUTO CERVANTES Via di Villa Albani 16 - 00198 Roma
	CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO CELU - Argentina
TEDESCO GERMANIA	GOETHE INSTITUT Monaco di Baviera, Germania
	KULTUSMINISTERKONFERENZ DER BUNDESREPUBLIK DEUTSCHLAND (KMK) www.kmk.org
	TELE LANGUAGE TESTS, Germania www.telc.net
	GOETHE INSTITUT Via Savoia15 – 00198 Roma
TEDESCO AUSTRIA	KULTUSMIN OSTERREICHISCHES SPRACHDIPLOM DEUTSCH (OSD) OSD-Zentrale, Horlgasse 12/14, 1090 Wien, Osterreich
	La convalida degli attestati è a cura dell'istituto austriaco di cultura, con sede a Roma, con riferimento alle scuole che rientrano nel sistema nazionale di riconoscimento.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Voto	Obiettivo	Indicatori	Descrittori
Fino a 5	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Si comporta in modo irrispettoso e anche arrogante nei confronti dei docenti, degli alunni e del personale della scuola.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata e del tutto irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Viola di continuo il regolamento. Viene sanzionato con provvedimenti disciplinari per violazioni che comportano la sospensione dalle lezioni per periodi superiori a 5 giorni, senza mostrare volontà di recupero.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di ripetute assenze e/o ritardi che spesso restano ingiustificati o vengono giustificati con notevole ritardo.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Non dimostra interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Sistematicamente è privo del materiale scolastico.
6	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Spesso assume atteggiamenti non rispettosi degli altri e dei loro diritti, non sempre è pronto nell'acquisire coscienza dei propri errori.
		Uso delle strutture della scuola	A volte utilizza in maniera poco rispettosa il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Spesso incorre in violazioni del regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti o altri provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi e non giustifica con puntualità.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue l'attività scolastica in modo poco partecipativo. Collabora saltuariamente alla vita della classe e dell'istituto. Può essere fonte di disturbo dell'interazione didattica.
		Rispetto delle consegne	Spesso non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
7	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola talvolta non è corretto. Può capitare che assuma atteggiamenti non rispettosi degli altri e dei loro diritti, ma acquisisce coscienza dei propri errori mostrando volontà di recupero.
		Uso delle strutture della scuola	Non sempre utilizza in maniera del tutto rispettosa il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Talvolta incorre in violazioni del regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico alcuni richiami scritti o altri provvedimenti disciplinari, a seguito dei quali però mostra volontà di recupero.
	Partecipazione alla	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi e non sempre giustifica con puntualità.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

	vita didattica	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue l'attività scolastica in modo non sempre partecipativo. Collabora solo a volte alla vita della classe e dell'istituto. Talvolta può essere fonte di disturbo dell'interazione didattica.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non sempre è munito del materiale scolastico.
8	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta di norma il regolamento; talvolta riceve richiami verbali.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.
9	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	L'alunno è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
9	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse costante le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita didattica, supportando il lavoro dei compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario.
10	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	L'alunno è sempre molto corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali, favorisce la relazione aiutante con i compagni.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera sempre molto responsabile il materiale e le strutture.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse costante le proposte didattiche, è attivo e prende iniziative attive e produttive nello svolgimento alla vita didattica, supportando il lavoro dei compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario.

INCIDENZA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI SUL VOTO DI COMPORAMENTO

- I richiami verbali non hanno un'incidenza diretta sul voto di condotta ma, se ripetuti, concorrono a determinare un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento.
- Un solo richiamo scritto esclude dalla fascia del voto nove/dieci, pertanto si potrà proporre il voto: 8
- Due o più richiami scritti escludono dalla fascia dell'otto, pertanto si potrà proporre il voto: 7
- Sospensione fino a 5 giorni esclude dalla fascia del sette, pertanto si potrà proporre il voto: 6
- Più sospensioni o una sola sospensione superiore a cinque giorni, possono escludere dalla fascia del voto sei, se lo studente non mostra evidente volontà di recupero.

In ogni caso, in presenza di sanzioni disciplinari per violazioni più o meno gravi del regolamento, si terrà nel debito conto il comportamento successivo, conseguente ad una chiara volontà di recupero; lo studente dovrà comunque dimostrare l'avvenuto ravvedimento.

Si riporta l'art. 7 comma 2 del DPR 122/2009 "Valutazione del comportamento":

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale e' decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti:

- a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;*
- b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.*

Le **motivazioni per il voto di condotta** vengono così individuate:

- 5: non partecipa al dialogo educativo e viola il regolamento senza mostrare volontà di recupero
- 6: discontinuo nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo, è spesso scorretto nei rapporti interpersonali
- 7: non sempre partecipa al dialogo educativo, talora scorretto nei rapporti interpersonali
- 8: partecipa al dialogo educativo ed è sostanzialmente corretto
- 9: partecipa con interesse al dialogo educativo ed è sempre corretto
- 10: partecipa con interesse e vivacità al dialogo educativo e collabora attivamente alla vita scolastica.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
 PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
 A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

ORE DI ASSENZA IN RELAZIONE ALLA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai sensi del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 14, comma 7 e della C.M. n. 20 del 4 marzo 2011, in concomitanza con l'entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico per ciascuno studente, anche dell'ultimo anno di corso, "è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". In casi eccezionali possono essere stabilite motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il superamento, pertanto, delle ore di assenza consentite, tranne in caso di deroga straordinaria, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

Il Collegio Docenti ha deliberato la deroga al limite delle assenze per casi eccezionali debitamente documentati, esclusivamente per le seguenti fattispecie:

- motivi di salute
- sport agonistico a livello nazionale
- frequenza Conservatorio, Accademia di danza
- gravi motivi personali e/o di famiglia

Si precisa che il numero massimo di ore di assenza consentito ai fini della validità dell'anno scolastico per ciascuno studente, distintamente per indirizzo ed anno di corso, è il seguente:

CLASSE	ORE SETTIMANALI	MONTE-ORE ANNUALE	MAX N. ORE ASSENZE CONSENTITO
LICEO CLASSICO			
1	27	891	223
2	27	891	223
3	31	1023	256
4	31	1023	256
5	31	1023	256
LICEO CLASSICO Opzione Cambridge			
1	30	990	248
2	30	990	248
3	32	1056	264
4	32	1056	264
5	31	1023	256
LICEO LINGUISTICO			
1	27	891	223
2	27	891	223
3	30	990	248
4	30	990	248
5	30	990	248

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

		LICEO SCIENTIFICO	
1	27	891	223
2	27	891	223
3	30	990	248
4	30	990	248
5	30	990	248
		LICEO SCIENTIFICO Opzione Cambridge	
1	29	957	239
2	29	957	239
3	31	1023	256
4	31	1023	256
5	30	990	248

PROGETTAZIONE D'ISTITUTO AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

La scuola si impegna a valorizzare le potenzialità, le attitudini e gli interessi individuali, favorendo iniziative, lavori e approfondimenti in un'ottica di ampliamento dell'offerta formativa.

Il piano delle attività si articola dunque nella proposta di numerose iniziative, con valenza anche pluriennale, tra le quali alcune assumono la rilevanza di azioni o progetti strutturati e/o espressione della cultura di indirizzo in relazione alla "mission" dell'istituto. Parallelamente alla scelta degli obiettivi prioritari dell'offerta formativa curricolare, la scuola si orienta verso le aree dell'Internazionalizzazione e dell'Inclusione per ampliare e armonizzare contenuti e processi.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo d'istituto.

CRITERI DI PRIORITÀ E DI AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI (art. 9 d.p.r. 275 del 1999)

Il Collegio Docenti, dopo aver valutato la valenza educativa, culturale e didattica dei singoli progetti, ha fissato gli ambiti entro i quali deve avvenire l'ampliamento della progettazione d'istituto, i criteri generali di priorità e di ammissibilità nell'assegnazione delle risorse finanziarie ai progetti stessi:

Criteri di Ammissibilità:

I progetti devono presentare indicazioni specifiche in merito a:

- a) Obiettivi misurabili o risultati attesi
- b) Conoscenze/competenze acquisite (tipologia delle prove, criteri di valutazione, fasi di monitoraggio debitamente documentati)
- c) Eventuale prodotto finale, in termini di produzione individuale o di gruppo in forma cartacea o multimediale, di report, di grafici, di rappresentazione teatrale, di concerto, di cortometraggio, di convegno o altro

Criteri di priorità:

I progetti saranno valutati secondo il seguente ordine:

- a) Progetti di Dipartimento, che derivino dall'analisi dei bisogni formativi oggettivi e integrino l'offerta formativa attraverso l'innovazione metodologica
- b) Progetti di Consigli di classe paralleli
- c) Progetti in prosecuzione, che abbiano dimostrato, a fronte di una completa documentazione, una effettiva ricaduta didattica e formativa e che siano stati portati a compimento
- d) Progetti che prevedano il coinvolgimento di un numero consistente di studenti per l'ottimizzazione delle risorse
- e) Progetti finanziati dal MIUR, Enti pubblici o privati
- f) Progetti finanziati dagli organizzatori (ad esempio ASL, enti, ecc.)
- g) Progetti finanziati parzialmente o e /o totalmente dagli studenti partecipanti.

PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali per l'ampliamento dell'offerta formativa tengono conto della *mission* e della *vision* dell'istituto, del RAV, del PDM e degli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 della legge 107/2015 a cui si fa specifico riferimento. Sono state individuate le seguenti Macroaree da ricondurre alle priorità strategiche dell'Istituto, a cui afferiscono i singoli progetti:

MACROAREE	PROGETTI
1. INTERNAZIONALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - ERASMUS PLUS - SEZIONI OPZIONE CAMBRIDGE INTERNATIONAL - ESABAC - CLIL
2. INCLUSIONE, RECUPERO, POTENZIAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - PERSONALIZZAZIONE EDUCATIVA - TUTORING - SUCCESSO FORMATIVO - VALORIZZAZIONE ECCELLENZE
3. ORIENTAMENTO FORMATIVO	<ul style="list-style-type: none"> - CONTINUITA' E ACCOGLIENZA - ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE - ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
4. INNOVAZIONE METODOLOGICA E TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> - POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE - SVILUPPO DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO NON CONVENZIONALI (TEAL) - PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE
5. LE EDUCAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', ALLA CITTADINANZA, ALLA CONVIVENZA CIVILE - CONTRASTO AL BULLISMO - EDUCAZIONE FINANZIARIA - I DEBATE

QUADRO SINOTTICO DELLA PROGETTAZIONE D'ISTITUTO

MACROAREA	PROGETTO	ABSTRACT	LEGGE 107/2015 ART. 1 c. 7
<p style="text-align: center;">1. INTERNAZIONALIZZAZIONE</p> <p>➤ RISORSE E FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - FONDI FIS - FONDI MIUR - PROGETTI MIUR - BILANCIO - PROGETTI EUROPEI <p>➤ ORGANICO POTENZIATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - DOCENTI A346 - DOCENTE A246 	ERASMUS PLUS	Partecipazione ai programmi di apprendimento e mobilità offerti dall'UE, descritti nell'area di riferimento.	<p>a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and language integrated learning.</p> <p>d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.</p> <p>n) Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario.</p>
	CLIL	Insegnamento DNL (Storia dell'Arte, Scienze e Storia) secondo la metodologia CLIL, in presenza con gli insegnanti di lingua/conversazione inglese.	
	SCUOLA CAMBRIDGE	Curricolo d'Istituto per sezioni Cambridge: discipline svolte in lingua inglese ai fini del conseguimento dell'IGSCE. Materie: Inglese seconda lingua, Matematica, Biologia/Chimica, Geografia.	
	ESABAC	La scuola rilascia l'ESABAC, il diploma italiano di Esame di Stato e il Baccalaureato francese a seguito di un percorso di formazione integrata di liceo linguistico e del superamento di un esame sulle discipline specifiche (francese e storia in francese).	
	SIMULAZIONE ONU-IMUN	Partecipazione a simulazioni di Assemblea delle Nazioni Unite a Roma, New York e San Francisco	
	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	Corsi di lingua Inglese, Francese, Spagnolo mirati all'acquisizione di livelli di competenza linguistica ai fini del conseguimento della certificazione internazionale secondo gli indicatori definiti dall' U.E: KET, PET, FCE,CAE, PROFICIENCY, IELTS, DELF A2 e B1, DELE A2 e B1.	
	SCAMBI CULTURALI E SOGGIORNI STUDIO	Potenziare l'uso della lingua, promuovere l'educazione interculturale al fine di favorire l'accettazione della diversità culturale contro il pregiudizio e la discriminazione.	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

	ITALY READS (John Cabot University)	Potenziamento delle abilità di produzione orale, attraverso incontri con gli studenti della J. Cabot University	
<p style="text-align: center;">2. INCLUSIONE, RECUPERO, POTENZIAMENTO</p> <p>➤ RISORSE E FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - FONDI FIS - FONDI MIUR - PROGETTI MIUR - BILANCIO <p>➤ ORGANICO POTENZIATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - DOCENTI A049 - DOCENTE A051 - DOCENTE A052 - DOCENTE A025 - DOCENTE A032 - DOCENTE A019 	RECUPERO E SOSTEGNO SPORTELLO POTENZIATO	<p>Organizzazione e monitoraggio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corsi di sostegno Italiano, Matematica e Inglese per il primo anno di corso - Sportello potenziato per tutte le classi: - Sospensione avanzamento programmazioni (settimana durante gli scrutini di primo periodo). - Corsi integrativi - Corsi di recupero estivi 	<p>l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.</p>
	LABORATORI DI MATEMATICA E REALTA'	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento degli esiti in matematica e dei livelli conseguiti nelle prove standardizzate di matematica. - Attività laboratoriali. - Partecipazione a competizioni 	<p>b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.</p>
	<p>PROGETTO Piano di Miglioramento</p> <p>CALCOLO... QUINDI SONO (Interpretazione dei dati e visione oggettiva della realtà) PROGETTO IN RETE CON L'IIS VIA SALVINI 24</p>	<p>Analisi di casi reali risolti con l'uso di modelli appropriati il cui sviluppo necessita di strumenti tecnologici.</p> <p>L'analisi approfondita dei dati di partenza e l'applicazione della corretta interpretazione matematica non rientra nella logica di insegnamento adottata correntemente nella scuola, ma andrebbe introdotta per stimolare l'interesse dei discenti e far capire che una formazione matematica è indispensabile per svolgere gran parte delle attività umane.</p>	<p>e) Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.</p> <p>p) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.</p>
	PROVE COMUNI PROVE AUTENTICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgimento di prove comuni autentiche al fine di ridurre la varianza degli esiti. - Monitoraggio e valutazione dei risultati a livello dipartimentale. - Costituzione di un archivio di comparazione dei livelli raggiunti 	<p>q) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.</p> <p>r) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per</p>

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
 PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
 A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

<p>LABORATORIO ARTISTICO E MUSICALE</p>	<p>Laboratorio di affresco e laboratori artistici. Laboratorio di musica d'insieme.</p>		<p>studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.</p>
<p>VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: OLIMPIADI, CERTAMINA, PREMIO BEVILACQUA, PREMIO ECCELLENZE</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento delle competenze traduttive e di analisi dei testi classici di latino e greco. - Sviluppare le capacità di utilizzo alternativo delle conoscenze matematiche acquisite. - Promuovere e valorizzare il merito nell'ambito delle competenze linguistiche dell'italiano. - Premiare gli studenti che si sono distinti per gli esiti brillanti in tutti gli indirizzi di studio. - Possibilità di confronto con studenti e docenti di altre realtà scolastiche. 	
<p>ITALIANO L2</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di competenze linguistiche in italiano come lingua di studio per studenti non di cittadinanza italiana - Sostegno e supporto allo studio delle varie discipline nei vari linguaggi settoriali - Acquisizione di un metodo di studio 	
<p>IL QUOTIDIANO IN CLASSE</p>		<p>Formare i giovani ad un rapporto consapevole verso la cultura scientifica; costruire un percorso di educazione finanziaria per fornire strumenti di cittadinanza consapevole.</p>	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

<p>3. ORIENTAMENTO FORMATIVO</p> <p>➤ RISORSE E FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - FONDI FIS - FONDI MIUR - PROGETTI MIUR - PROGETTI EUROPEI - BILANCIO <p>➤ ORGANICO POTENZIATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - DOCENTI A049 - DOCENTI A346 - DOCENTE A060 - DOCENTE A025 - DOCENTE A019 	<p>CONTINUITA' ACCOGLIENZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - CONTINUITA': raccordi e contatti con le scuole medie del territorio. Attività di peer tutoring con gli studenti stranieri. - ACCOGLIENZA: organizzazione di open-day per illustrare l'offerta formativa ai genitori. - Giornate di apertura delle sedi con la possibilità di assistere a lezioni interattive, con nuove metodologie. 	<p style="text-align: center;">Orientamento in ingresso</p> <p style="text-align: center;">Risultati a distanza</p>
	<p>ALMA DIPLOMA ALMA ORIENTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro attraverso la banca dati ALMADiploma. - Offrire strumenti per l'orientamento universitario. - Monitoraggio degli sbocchi occupazionali. - Monitoraggi degli esiti a distanza. 	<p style="text-align: center;">Orientamento in uscita</p>
	<p>INGLESE SCIENTIFICO</p>	<p>Preparare gli studenti a superare l'esame di Inglese scientifico all'Università "La Sapienza" di Roma.</p>	<p>m) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.</p>
	<p>ORIENTAMENTO IN RETE</p>	<p>Progetto di riallineamento sui saperi minimi, in rete con la Sapienza Università di Roma. Preparare gli studenti alle prove di accesso ai corsi di laurea di Medicina, Biologia, Farmacia, Veterinaria, Odontoiatria, Professioni sanitarie e Biotecnologie.</p>	<p>s) Definizione di un sistema di orientamento.</p> <p>o) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.</p>
	<p>NERD? NON E' ROBA PER DONNE?</p>	<p>In collaborazione con la Sapienza Università di Roma, Dipartimento di informatica. Avvicinare le studentesse allo studio universitario dell'Informatica, attraverso attività seminariali e laboratoriali che dimostrino quanto la materia sia creativa ed interdisciplinare.</p>	<p>d) Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.</p>

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
 PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
 A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

	ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO PROGETTO D'ISTITUTO WALKING TOWARDS JOBS	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di stage secondo quanto previsto dalla legge 107 per l'introduzione degli studenti nel mondo del lavoro. 200 ore nel triennio. - Convenzioni con Enti culturali e settori produttivi del territorio, Università e Enti locali. - Attività di IMPRESA SIMULATA 	c) Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
	ORIZZONTE VERDE	L'iniziativa è finalizzata all'attivazione di percorsi educativi orientati a migliorare negli studenti la consapevolezza delle opportunità professionali soprattutto in relazione al tema delle energie rinnovabili, del risparmio energetico, del riciclo dei materiali, fornendo loro al contempo elementi su strumenti di pianificazione del loro percorso.	
	ERASMUS PLUS C.H.A.GALL (Commercial Heritage Art GALLERY Manager)	Formazione della figura professionale del Commercial Heritage Art Gallery manager che ha la responsabilità del buon andamento della galleria d'arte, cura i rapporti con i clienti e con gli artisti, si occupa di selezionare le opere, di coordinare l'allestimento dello spazio espositivo, di stimare i rischi e definire gli stanziamenti economici.	
	ERASMUS PLUS CU.L.T (CUltural and Leisure Tourism)	I processi di internazionalizzazione dei mercati hanno moltiplicato le opportunità del settore turistico. Formazione della figura professionale del Destination Manager, un profilo di collegamento fra la domanda sempre più sofisticata dei consumatori e l'offerta del turismo locale italiano.	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

<p>4. INNOVAZIONE METODOLOGICA E TECNOLOGICA PNSD</p> <p>➤ RISORSE E FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - FONDI FIS - FONDI MIUR - PROGETTI MIUR - BILANCIO - FONDAZIONE ROMA - PROGETTI FONDI FESR <p>➤ ORGANICO POTENZIATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - DOCENTE A042 - DOCENTE A060 - DOCENTI A049 - DOCENTE A025 	<p>NUOVA ECDL</p>	<p>Preparare a superare gli esami dei moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spreadsheet – Excel - Computer essentials 	<p>h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.</p> <p>i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</p>
	<p>PIATTAFORMA MOODLE DIDASPES</p>	<p>La piattaforma didattica Moodle DIDASPES è un ambiente di apprendimento sul WEB, attivata essenzialmente per offrire agli studenti della scuola un sostegno allo studio; vengono messi a disposizione degli studenti materiali didattici relativi alle conoscenze essenziali delle varie discipline, mappe concettuali, esercitazioni, lavori individuali di approfondimento su tematiche di studio.</p>	
	<p>PROGETTI LUISS: INFORMATICA E IMPRESA</p>	<p>Maggiore conoscenza di problematiche attuali, di tecniche informatiche utilizzate nel mondo dell'impresa.</p>	
	<p>ESPERIENZE NEL LABORATORIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di problem solving applicate agli esperimenti di laboratorio - Valorizzare i laboratori della scuola - Valorizzare le eccellenze 	
	<p>POTENZIAMENTO DOTAZIONI TECNOLOGICHE (PON)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Implementare le attrezzature tecnologiche della scuola - Ampliare le infrastrutture di rete LAN/WLAN - Creare un ambiente TEAL che coniughi l'innovazione tecnologica per la didattica con metodologia collaborativa e laboratoriale - Acquisire postazioni informatiche per l'accesso ai servizi digitali della scuola da parte dell'utenza e del personale 	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

<p>5. LE EDUCAZIONI</p> <p>➤ RISORSE E FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - FONDI FIS - FONDI MIUR - PROGETTI MIUR - BILANCIO <p>➤ ORGANICO POTENZIATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - DOCENTE A049 - DOCENTE A346 - DOCENTE A037 - DOCENTE A051 - DOCENTE A060 - DOCENTE A019 	STORIA E MEMORIA	Saper valorizzare la memoria storica e analizzare il valore delle leggi. Saper collocare eventi italiani in contesti europei e mondiali.	<p>d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilita' nonche' della solidarieta' e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialita'.</p> <p>e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalita', della sostenibilita' ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attivita' culturali.</p> <p>l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati .</p>
	EDUCAZIONE FISCALE E FINANZIARIA	Educazione alla legalità e contribuzione come strumenti di equità sociale posti alla base del funzionamento della cosa pubblica. La Convenzione con l'Agenzia delle Entrate prevede interventi seminariali nell'ambito dell'educazione finanziaria, come previsto dal Protocollo MIUR-Agenzia delle Entrate.	
	RES PUBBLICA	Partecipazione a due sessioni di sedute parlamentari simulate.	
	L'AGONE DEL DIBATTITO	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare capacità argomentative, non solo la capacità di parlare ed esprimersi ma anche di mostrare flessibilità e apertura mentale, quando si svolge un ruolo di rappresentanza. - Fornire agli studenti coinvolti le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, parlare in pubblico, difendere le proprie idee, documentarsi, lavorare in gruppo. 	
	PERCORSI DI ISTRUZIONE	Il viaggio d'istruzione inteso come strumento di arricchimento culturale, educazione alla solidarietà, miglioramento dei rapporti interpersonali tra pari e con i docenti. Sono previsti viaggi d'istruzione, stages linguistici e settimane sportive, in Italia e all'estero.	
	PEER TUTORING PER STUDENTI STRANIERI DELLE SCUOLE MEDIE DEL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare competenze di cittadinanza e di integrazione/interculturale, anche in un'ottica di supporto alla continuità con la scuola media. - Sviluppare capacità di gestione e organizzazione di gruppi di lavoro. 	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
 PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
 A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

		- Consolidare le proprie capacità relazionali in piccoli gruppi e nella relazione peer to peer.	g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CONVIVENZA CIVILE	- Diffondere e potenziare la cultura del rispetto e dell'accettazione del diverso. - Ridurre e prevenire situazioni di disagio che possono sfociare in comportamenti a rischio soprattutto nella relazione uomo - donna.	
	CAMPAGNA ANTI-BULLISMO	- Divulgare le linee guida relative al fenomeno del bullismo emerse dalla formazione effettuata dai docenti della rete DEURE attraverso il confronto con colleghi europei. - Attivare le possibili azioni di prevenzione.	
	WE HAVE A DREAM (sul bullismo e le buone pratiche)	Sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo anche sui social network, con particolare riferimento all'inclusione scolastica, all'Intercultura, alla dispersione scolastica.	
	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	- Valorizzare l'attività sportiva nei giovani e sviluppare le abilità tecniche e motorie. - Partecipare ai campionati studenteschi con le rappresentanze d'Istituto.	
	EDUCAZIONE ALLA SALUTE	- Promuovere nei giovani la fiducia di superare il disagio adolescenziale attraverso un dialogo efficace e costruttivo verso l'altro. - Rendere i ragazzi responsabili nei confronti del proprio benessere psicofisico mediante la consapevolezza di comportamenti rischiosi per la salute.	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
 PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
 A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

PROGETTAZIONE D'ISTITUTO E DOTAZIONI TECNOLOGICHE

MACROAREE	A.S. 2016/17				TOTALI AS 2016/17
	FONDI MIUR	FONDI EUROPEI	FONDI BILANCIO	FONDI PRIVATI QUOTE DI PARTECIP.	
SUPPORTO ORGANIZZATIVO	€ 114.500,00			€ 16.000,00	€ 130.500,00
INTERNAZIONALIZZAZIONE		€ 10.000,00	€ 3.500,00	€ 58.600,00	€ 72.100,00
INCLUSIONE RECUPERO E POTENZIAMENTO	€ 36.000,00		€ 26.500,00	€ 6.000,00	€ 68.500,00
ORIENTAMENTO ALTERNANZA S.L.	€ 25.000,00		€ 5.000,00		€ 30.000,00
SUPPORTO DIDATTICA LE EDUCAZIONI	€ 5.500,00		€ 27.761,00	€ 3.000,00	€ 36.261,00
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	€ 15.000,00	€ 30.000,00	€ 38.739,00	€ 3.000,00	€ 86.739,00
				€ 22.000,00	
	€ 196.000,00	€ 40.000,00	€ 101.500,00	€ 64.600,00	€ 424.100,00

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
 PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
 A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

MACROAREE	A.S. 2017/18				TOTALI AS 2017/18
	FONDI MIUR	FONDI EUROPEI	FONDI BILANCIO	FONDI PRIVATI QUOTE DI PARTECIP.	
SUPPORTO ORGANIZZATIVO	€ 114.500,00			€ 16.000,00	€ 130.500,00
INTERNAZIONALIZZAZIONE		€ 10.000,00	€ 3.500,00	€ 64.100,00	€ 77.600,00
INCLUSIONE RECUPERO E POTENZIAMENTO	€ 36.000,00		€ 26.500,00	€ 6.000,00	€ 68.500,00
ORIENTAMENTO ALTERNANZA S.L.	€ 25.000,00		€ 5.000,00		€ 30.000,00
SUPPORTO DIDATTICA LE EDUCAZIONI	€ 5.500,00		€ 27.761,00	€ 3.000,00	€ 36.261,00
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	€ 15.000,00	€ 30.000,00	€ 38.739,00	€ 3.000,00	€ 86.739,00
	€ 196.000,00	€ 40.000,00	€ 101.500,00	€ 22.000,00	€ 429.600,00
				€ 70.100,00	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

MACROAREE	A.S. 2018/19					TOTALI AS 2018/19
	FONDI MIUR	FONDI MIUR	FONDI EUROPEI	FONDI BILANCIO	FONDI PRIVATI QUOTE DI PARTECIP.	
SUPPORTO ORGANIZZATIVO	€ 114.500,00	€ 114.500,00			€ 16.000,00	€ 130.500,00
INTERNAZIONALIZZAZIONE			€ 10.000,00	€ 3.500,00	€ 69.600,00	€ 83.100,00
INCLUSIONE RECUPERO E POTENZIAMENTO	€ 36.000,00	€ 36.000,00		€ 26.500,00	€ 6.000,00	€ 68.500,00
ORIENTAMENTO ALTERNANZA S.L.	€ 25.000,00	€ 25.000,00		€ 5.000,00		€ 30.000,00
SUPPORTO DIDATTICA LE EDUCAZIONI	€ 5.500,00	€ 5.500,00		€ 27.761,00	€ 3.000,00	€ 36.261,00
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 30.000,00	€ 38.739,00	€ 3.000,00	€ 86.739,00
	€ 196.000,00	€ 196.000,00	€ 40.000,00	€ 101.500,00	€ 22.000,00	€ 435.100,00
					€ 75.600,00	
FONDI MIUR						
FONDI EUROPEI						
FONDI FAMIGLIE						
QUOTE DI PARTECIPAZIONE						
FONDI PRIVATI						

RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PTOF

CLASSI E INDIRIZZI DI STUDIO

A.S.	CLASSICO	LINGUISTICO	SCIENTIFICO	TOTALE
2016/17	21	29	23	73
2017/18	20	30	22	72
2018/19	20	31	22	73

ORE SETTIMANALI PER DISCIPLINA

LICEO CLASSICO RMPC06201P

A. S.	N. CLASSI	IRC	ITA	LAT	GRE	ING	ST	GEO	FIL	SC.	MAT	FIS	ST. ARTE	ED. FIS.
2016/17	21	21	84	92	71	63	39	24	39	42	50	26	26	42
2017/18	20	20	80	88	68	60	36	24	36	40	48	24	24	40
2018/19	20	20	80	88	68	60	36	24	36	40	48	24	24	40

LICEO LINGUISTICO RMPC06201P

A. S.	N. CLASSI	IRC	ITA	LAT	FRA	ING	ST	GEO	FIL	SC	MAT	FIS	ST. ARTE	ED.FIS	SP
2016/17	29	29	116	24	104	99	34	36	34	58	70	34	34	58	104
2017/18	30	30	120	26	107	103	34	39	34	60	73	34	34	60	107
2018/19	31	31	124	26	111	106	36	39	36	62	75	36	36	62	111

LICEO SCIENTIFICO RMPS06201T

A. S.	N. CLASSI	IRC	ITA	LAT	ING	ST	GEO	FIL	SC	MAT	FIS	ST. ARTE	ED.FI
2016/17	23	23	92	69	69	28	27	42	60	101	60	46	46
2017/18	22	22	88	66	66	26	27	39	57	97	57	44	44
2018/19	22	22	88	66	66	26	27	39	57	97	57	44	44

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

ORGANICO COMPLESSIVO - POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

**2016/17 - ORGANICO COMPLESSIVO - LICEO CLASSICO E LICEO LINGUISTICO
RMPC06201P**

INDIRIZZI DI STUDIO	CLASSI DI CONCORSO	TOTALE ORE SETT.		DI CUI ATIPICHE	CATTEDRE	H RESIDUE	PT
CLASSICO	A051	24	TOT. 200	24			
LINGUISTICO	A051	176			11	2	9H
CLASSICO	A052	247		172	13	13	6H
CLASS./LING.	A029	100			5	10	
CLASS./LING.	A049	180			10		8H
CLASS./LING.	A037	146			8	2	
CLASS./LING.	A060	100			5	10	
CLASS./LING.	A061	60			3	6	
CLASS./LING.	A346	162			9	0	
LINGUISTICO	A446	104			5	14	
LINGUISTICO	A 246	104			5	14	
LINGUISTICO	C031	29			1	11	
LINGUISTICO	C032	29			1	11	7H
LINGUISTICO	C033	29			1	11	
CLASS./LING.	IRC	50			2	14	
CLASS./LING.	SOSTEGNO	126			7		

CLASSI 2016/17 - LICEO CLASSICO E LICEO LINGUISTICO

2016/17	ANNI DI CORSO					
	1	2	3	4	5	
CLASSI LICEO CLASSICO LI01	4	4	4	4	5	21
CLASSI LICEO LICEO LINGUISTICO LI04	6	6	6	5	6	29

CLASSI ATIPICHE	ANNI DI CORSO					ORE
2016/17	1	2	3	4	5	
ITALIANO						
A051 CLASSICO			2	2	2	24
A051 LING	6	6	6	5	6	116
A052 CLASSICO	4	4	2	2	3	60
LATINO	ANNI DI CORSO					
A051 CLASSICO						ORE
A051 LING	6	6				24
A052 CLASSICO	4	4	4	4	5	84
A052 GEOSTORIA	4	4				24

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

**2017/18 - ORGANICO COMPLESSIVO - LICEO CLASSICO E LICEO LINGUISTICO
RMPC06201P**

INDIRIZZI DI STUDIO	CLASSI DI CONCORSO	TOTALE ORE SETT.		DI CUI ATIPICHE	CATTEDRE	H RESIDUE	PT
CLASSICO	A051	20	TOT. 205	20			
LINGUISTICO	A051	185			11	7	9H
CLASSICO	A052	240		164	13	6	6H
CLASS./LING.	A029	100			5	10	
CLASS./LING.	A049	179			10 (1 catt a 17)		8H
CLASS./LING.	A037	140			7	14	
CLASS./LING.	A060	100			5	10	
CLASS./LING.	A061	58			3	4	
CLASS./LING.	A346	163			9 (1 catt a 19)		
LINGUISTICO	A446	107			6 (1 catt a 17)		
LINGUISTICO	A 246	107			6 (1 catt a 17)		
LINGUISTICO	C031	30			1	12	
LINGUISTICO	C032	30			1	12	
LINGUISTICO	C033	30			1	12	
CLASS./LING.	IRC	50			2	14	
CLASS./LING.	SOSTEGNO	126			7		

CLASSI 2017/18 - LICEO CLASSICO E LICEO LINGUISTICO

2017/18	ANNI DI CORSO					
	1	2	3	4	5	
CLASSI CLASSICO LI01	4	4	4	4	4	20
CLASSI LING. LI04	7	6	6	6	5	30

CLASSI ATIPICHE 2017/18 - LICEO CLASSICO E LICEO LINGUISTICO

CLASSI ATIPICHE	ANNI DI CORSO					ORE
2017/18	1	2	3	4	5	
ITALIANO	1	2	3	4	5	
A051 CLASSICO			1	2	2	20
A051 LING	7	6	6	6	5	120
A052 CLASSICO	4	4	3	2	2	60
LATINO						
A051 CLASSICO						ORE
A051 LING	7	6				26
A052 CLASSICO	4	4	4	4	4	80
A052 GEOSTORIA	4	4				24

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

**2018/19 - ORGANICO COMPLESSIVO - LICEO CLASSICO E LICEO LINGUISTICO
RMPC06201P**

INDIRIZZI DI STUDIO		TOTALE		DI CUI ATIPICA	CATTEDRE	H RESIDUE	PT
CLASSICO	A051	20	TOT. 209	20			
LINGUISTICO	A051	189			11	11	9H
CLASSICO	A052	240		160	13	6	6H
CLASS./LING.	A029	102			5	12	
CLASS./LING.	A049	183			10	3	8H
CLASS./LING.	A037	144			8	0	
CLASS./LING.	A060	102			5	12	
CLASS./LING.	A061	60			3	6	
CLASS./LING.	A346	166			9	4H	
LINGUISTICO	A446	111			6	3H	
LINGUISTICO	A 246	111			6	3H	
LINGUISTICO	C031	31			1	13	
LINGUISTICO	C032	31			1	13	
LINGUISTICO	C033	31			1	13	

CLASSI 2018/19 - LICEO CLASSICO E LICEO LINGUISTICO

2018/19	ANNI DI CORSO					
	1	2	3	4	5	
CLASSI CLASSICO	4	4	4	4	4	20
CLASSI LING.	6	7	6	6	6	31
CLASSI ATIPICHE 2018/19						
2018/19	ANNI DI CORSO					ORE
ITALIANO	1	2	3	4	5	
A051 CLASSICO			2	1	2	20
A051 LING	6	7	6	6	6	124
A052 CLASSICO	4	4	2	3	2	60
LATINO						
A051 CLASSICO						ORE
A051 LING	6	7				26
A052 CLASSICO	4	4	4	4	4	80
A052 GEOSTORIA	4	4				24

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
 PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
 A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

2016/17 - ORGANICO COMPLESSIVO - LICEO SCIENTIFICO RMIS06201T

LICEO SCIENTIFICO					
2016/17	TOTALE		CATTEDRA	H RESIDUE	PT
A051	188		10	8	
A025	46		2	10	
A049 MATE	47	TOT. 107	5	17	
A049 FISICA	60				
A047	54		3	0	
A037	70		3	16	3H
A060	60		3	6	
A029	46		2	10	
A346	69		3	15	
IRC	23		1	5	
SOSTEGNO	54		3		

CLASSI 2016/17 - LICEO SCIENTIFICO RMIS06201T

2016/17	ANNI DI CORSO					
	1	2	3	4	5	
CLASSI LI02	4	5	4	4	6	23

CLASSI ATIPICHE 2016/17 - LICEO SCIENTIFICO RMIS06201T

CLASSI ATIPICHE						
2016/17	ANNI DI CORSO					ORE
MATEMATICA	1	2	3	4	5	
A047	3	3	2	2	2	54
A049	1	2	2	2	4	47

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
 PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
 A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

2017/18 - ORGANICO COMPLESSIVO - LICEO SCIENTIFICO RMIS06201T

LICEO SCIENTIFICO					
2017/18	TOTALE		CATTEDRA	H RESIDUE	PT
A051	181		10	1	
A025	44		2	8	
A049 MATE	43	TOT. 100	5	10	
A049 FISICA	57				
A047	54		3	0	
A037	65		3	11	3H
A060	57		3	3	
A029	44		2	8	
A346	66		3	12	
IRC	22		1	4	
SOSTEGNO	54		3		

CLASSI 2017/18 - LICEO SCIENTIFICO RMIS06201T

2017/18	ANNI DI CORSO					
	1	2	3	4	5	
CLASSI LI02	5	4	5	4	4	22

CLASSI ATIPICHE 2017/18 - LICEO SCIENTIFICO RMIS06201T

CLASSI ATIPICHE						
2017/18	ANNI DI CORSO					ORE
MATEMATICA	1	2	3	4	5	
A047	3	3	2	2	2	54
A049	2	1	3	2	2	43

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
 PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
 A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

2018/19 - ORGANICO COMPLESSIVO - LICEO SCIENTIFICO RMIS06201T

LICEO SCIENTIFICO					
2018/19	TOTALE		CATTEDRA	H RESIDUE	PT
A051	181		10	1	
A025	44		2	8	
A049 MATE	43	TOT. 100	5	10	
A049 FISICA	57				
A047	54		3	0	
A037	65		3	11	3H
A060	57		3	3	
A029	44		2	8	
A346	66		3	12	
IRC	22			1	4
SOSTEGNO	54			3	

CLASSI 2018/19 - LICEO SCIENTIFICO RMIS06201T

2018/19	ANNI DI CORSO					
	1	2	3	4	5	
CLASSI LI02	4	5	4	5	4	22

CLASSI ATIPICHE 2018/19 - LICEO SCIENTIFICO RMIS06201T

CLASSI ATIPICHE						
2018/19	ANNI DI CORSO					CLASSI
	1	2	3	4	5	
A047	3	3	2	2	2	58
A049	1	2	2	3	2	43

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

ORGANICO DI SOSTEGNO

	2016/17 Alunni già presenti	IPOTESI I ANNO Alunni in ingresso	2017/18 Alunni già presenti	IPOTESI I ANNO Alunni in ingresso	2018/19 Alunni già presenti	IPOTESI I ANNO Alunni in ingresso
CLASSICO LING. COMMA 1	1		1	1		1
CLASSICO LING. COMMA 3	5	1	4	1	4	1
LINGUISTICO S.	1		1		1	
SCIENTIFICO COMMA 1	2	1	1	1	1	1
SCIENTIFICO COMMA 3	1		2		2	1
SCIENTIFICO S.	1		1		1	
TOTALI	11	2	10	3	9	4
	13		13		13	

2016/17	ALUNNI					TOT.	DOCENTI
		1	2	3	4		
CLASS/LING	ART. 3 C. 3		3	1	1	1	6
	ART. 3 C. 1	1			1		2
SCIENTIFICO	ART. 3 C. 3		1	1			2
	ART. 3 C. 1		1			1	2

2017/18	ALUNNI					TOT.	DOCENTI
		1	2	3	4		
CLASS/LING	ART. 3 C. 3	1		3	1	1	6
	ART. 3 C. 1		1			1	2
SCIENTIFICO	ART. 3 C. 3			1	1		2
	ART. 3 C. 1	1		1			2

2018/19	ALUNNI					TOT.	DOCENTI
		1	2	3	4		
CLASS/LING	ART. 3 C. 3	1	1		3	1	6
	ART. 3 C. 1	1		1			2
SCIENTIFICO	ART. 3 C. 3				1	1	2
	ART. 3 C. 1		1		1		2

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
 PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
 A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

ORGANICO DI POTENZIAMENTO		
N. DOCENTI	CLASSE CONCORSO	MOTIVAZIONE
1	A051	ESONERO COLL. DS – ORGANIZZAZIONE – CORSI DI RECUPERO – SUPPORTO ESAMI DI STATO. ITALIANO L2. PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'.
3	A049	RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, PDM: LABORATORI DI MATEMATICA, SUPPORTO PROVE COMUNI, SUPPORTO PROVE STANDARDIZZATE, ORGANIZZAZIONE, OLIMPIADI E COMPETIZIONI PER LE ECCELLENZE, SUPPORTO ESAMI DI STATO. PROGETTI ORIENTAMENTO E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO. INSEGNAMENTI OPZIONALI.
3	A0346	SUPPORTO CLIL, SUPPORTO CAMBRIDGE, RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE, SUPPORTO ALLE PROVE COMUNI, INTERNAZIONALIZZAZIONE, ORGANIZZAZIONE, SUPPORTO ESAMI DI STATO. PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO. INSEGNAMENTI OPZIONALI.
1	A0246	LINGUA E CIVILTA' FRANCESE: SUPPORTO A ESABAC E CLIL, INTERNAZIONALIZZAZIONE, SUPPORTO ESAMI DI STATO, INSEGNAMENTI OPZIONALI.
1	A060	RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO SCIENTIFICO LABORATORIALE, PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, ORGANIZZAZIONE, INSEGNAMENTI OPZIONALI NEL TRIENNIO. PROGETTO ORIENTAMENTO IN RETE CON LA SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA, PROGETTO ALMA DIPLOMA, PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE.
1	A052	RECUPERO, SOSTEGNO, CERTAMINA PER LE ECCELLENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA, LABORATORI DI TRADUZIONE LINGUE CLASSICHE, INSEGNAMENTI OPZIONALI NEL TRIENNIO.
1	A037	POTENZIAMENTO DISCIPLINE UMANISTICHE, INCLUSIONE, EDUCAZIONE LEGALITA', I DEBATE, PROGETTO EDUCAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA. SUPPORTO ESAMI DI STATO, INSEGNAMENTI OPZIONALI NEL TRIENNIO.
1	A042	SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PNSD, CODING. PROGETTI DI POTENZIAMENTO LABORATORIALE, SUPPORTO ORGANIZZATIVO, INSEGNAMENTI OPZIONALI NEL TRIENNIO. PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO.
1	A032	EDUCAZIONE MUSICALE - LABORATORIO MUSICALE, INSEGNAMENTI OPZIONALI NEL TRIENNIO.
1	A025	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE – LABORATORIO ARTISTICO, SUPPORTO ESAMI DI STATO, PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, INSEGNAMENTI OPZIONALI.
1	A019	DIRITTO ECONOMIA, EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, SUPPORTO ESAMI DI STATO INSEGNAMENTI OPZIONALI NEL TRIENNIO.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
 PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
 A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

DISCIPLINE OPZIONALI TRIENNIO			
Ambito scientifico	Coding computing/Problem solving	1	33
	Introduzione al metodo sperimentale	1	33
	Modellistica matematica e Laboratorio di matematica	1	33
	Potenziamento di Fisica	1	33
	Potenziamento di Matematica	1	33
	Biotecnologie	1	33
	Geologia italiana e rischio idrogeologico	1	33
	Gestione ambientale e conservazione della natura	1	33
Ambito linguistico	Laboratorio di lingue classiche (LC)	1	33
	E2L	2	66
	Giornalismo e Scrittura creativa	1	33
	Lingua francese (LC, LS)	2	66
	Lingua spagnola (LC, LS)	2	66
Ambito umanistico	Diritto Economia, con moduli in lingua inglese	1	33
	Geopolitica	1	33
	Metodologia della ricerca storiografica	1	33
	Filosofia politica e storia delle istituzioni	1	33
	Filosofia morale e bioetica	1	33
	Filosofia della scienza	1	33
	Scienze umane (antrop.ped.sociol.psic.) insegnam. integrato	1	33
Ambito artistico	Conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico con moduli in lingua inglese	1	33
	Laboratorio Artistico	1	33
	Laboratorio Musicale	1	33

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
 PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
 A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

DISCIPLINE OPZIONALI BIENNIO			
Ambito linguistico	Potenziamento di lingua inglese (E2L) Liceo Classico e Scientifico Cambridge	1	33
	Potenziamento di lingua francese Liceo linguistico Esabac	1	33
Ambito scientifico	Potenziamento di Matematica Liceo Classico e Linguistico	1	33
	Geography Liceo Classico e Scientifico Cambridge	1	33
Ambito artistico	Introduzione alla Storia dell'arte e alle discipline archeologiche ed epigrafiche Liceo Classico e Linguistico	1	33

ORGANICO ATA

Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19
Assistente amministrativo	10	10	10
Collaboratore scolastico	19	19	19
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	3 AR02 1 AR08	3 AR02 1 AR08	3 AR02 1 AR08

ORGANIZZAZIONE

COMUNICAZIONE – INFORMAZIONE

La disciplina riguardante le attività di informazione e comunicazione della Pubblica Amministrazione, introdotte dalla legge n.150/2000, riporta i principi di trasparenza ed efficacia a cui esse devono ispirarsi. Ciò riguarda sia la comunicazione interna all'istituto sia quella esterna, rivolte al personale scolastico, agli studenti, alle famiglie e alla comunità sociale del territorio in cui opera la scuola. L'obiettivo è quello di fornire informazioni e notizie sulle attività della scuola attraverso le seguenti modalità:

- ✚ Sito web
- ✚ Registro elettronico
- ✚ Circolari interne
- ✚ Comunicazioni dirette con le famiglie tramite e-mail, registro elettronico, a mezzo telefonico o postale
- ✚ Incontri con i rappresentanti di classe studenti/genitori
- ✚ Colloqui individuali ed in orario pomeridiano dei docenti con le famiglie degli alunni, come da programmazione annuale

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

UFFICIO	MATTINA	POMERIGGIO
<u>Direttore dei S.G.A.</u> Rag. Liviana Teodori	Lunedì-Giov 11-12	Su appuntamento
<u>Ufficio Alunni</u> Sig.ra Margherita Mattiussi Sig.ra Santina Fanti Sig.ra Gabriella Ridolfi Sig.ra Lucia Palanga	Martedì, Giovedì dalle ore 8.15 alle ore 10.15	Martedì e Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00
<u>Ufficio Personale/Protocollo</u> Sig.ra Stefania Rossetti Sig.ra Anna Tirabassi Sig.ra Clara Polverari Sig.ra Luisa Di Marino	Martedì e Giovedì dalle ore 8.15 alle ore 10.15	Martedì e Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16,30
<u>Ufficio Amministrativo</u> Sig.ra Adriana Forti Sig. Margherita Neri	Martedì e Giovedì dalle ore 8.15 alle ore 10.15	Martedì e Mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 16,30

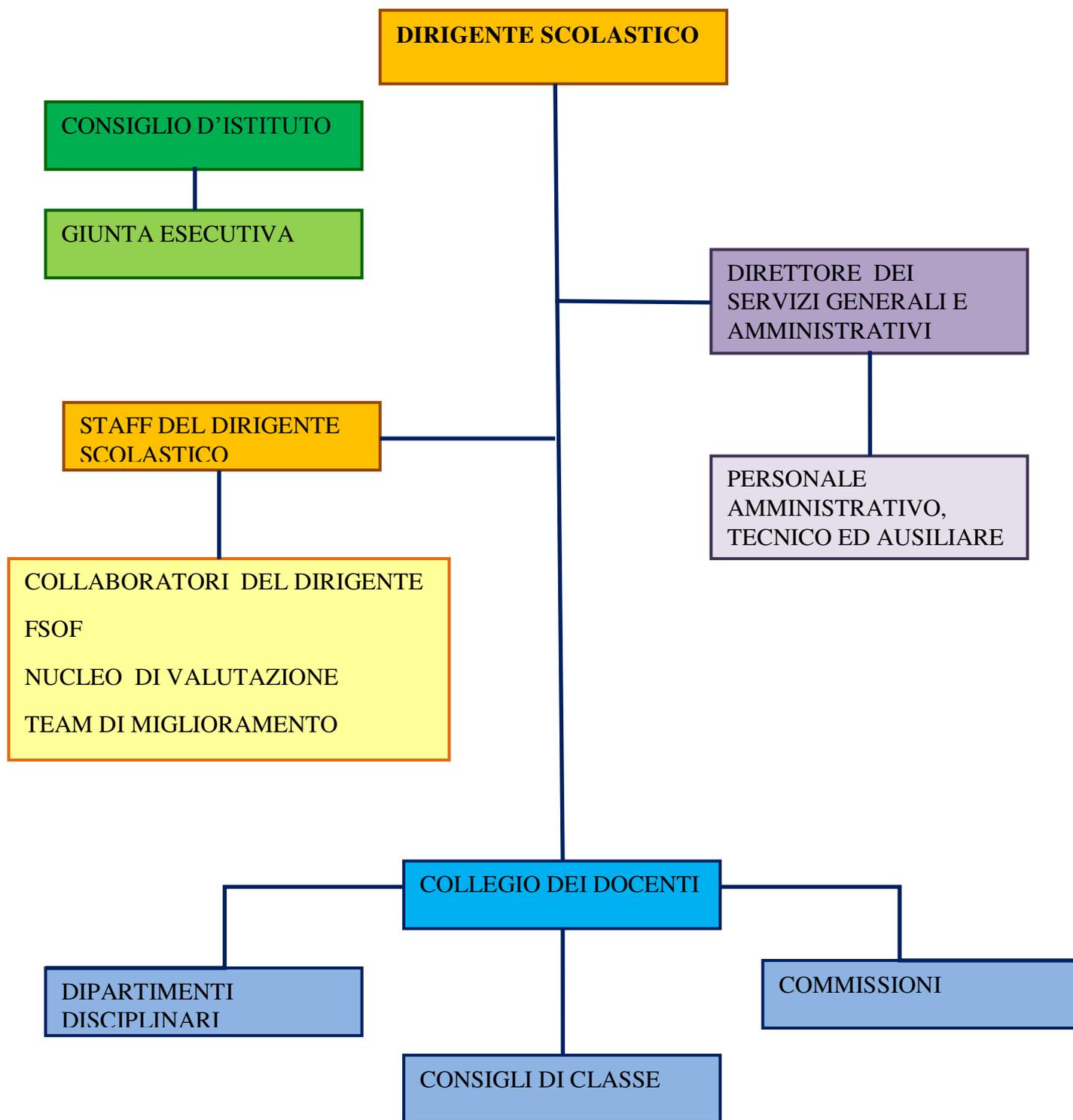
Procedura dei reclami

Le segnalazioni di eventuali disservizi possono essere espresse in forma scritta e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

Qualora il reclamo non sia di competenza del Capo d'Istituto, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario. I reclami anonimi non vengono presi in considerazione.

FIGURE E ORGANI GESTIONALI E COLLEGIALI

ORGANIGRAMMA



DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Laura Morisani

- assicura la gestione unitaria della scuola;
- formula l'atto di indirizzo per l'elaborazione del PTOF;
- ha poteri autonomi di direzione e coordinamento;
- è responsabile delle risorse finanziarie e strumentali;
- è responsabile dei risultati del servizio;
- è titolare delle relazioni sindacali di Istituto;
- favorisce l'integrazione delle risorse culturali, professionali, sociali, economiche del territorio;
- garantisce l'attuazione del diritto all'apprendimento degli allievi.

DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Rag. Liviana Teodori

- è responsabile di tutti gli atti amministrativi e contabili;
- formula proposte per il piano delle attività e delle prestazioni del personale ATA;
- organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico;
- è consegnatario dei beni mobili.

CONSIGLIO D'ISTITUTO

- delibera: - l'adozione del regolamento interno della scuola;
- il programma annuale e il conto consuntivo;
- dispone in merito all'impiego di mezzi finanziari;
- definisce il calendario scolastico;
- elabora i criteri per la programmazione delle attività extrascolastiche, culturali, sportive e le attività assistenziali;
- definisce i criteri per la formazione delle classi e la formulazione dell'orario scolastico;
- approva il PTOF (fatte salve le competenze del Collegio docenti).

GIUNTA ESECUTIVA

- propone al consiglio d'istituto il programma annuale

COLLEGIO DOCENTI

- elabora il piano dell'offerta formativa;
- indirizza le strategie formative e di valutazione dei processi didattici e formativi;
- designa i docenti con incarico di Funzione strumentale;
- formula proposte al Dirigente per: la formazione e la composizione delle classi, l'orario delle lezioni, lo svolgimento di altre attività scolastiche;
- delibera le adozioni dei libri di testo;
- programma il piano delle attività collegiali;
- delibera sperimentazioni didattiche;
- elabora il PTOF

CONSIGLI DI CLASSE

- sono chiamati ad esprimersi su tutti gli aspetti relativi alla didattica;

- In particolare esercitano le competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione.
- In sinergia con i Dipartimenti scelgono le opzioni complementari della didattica curricolare, ivi compreso il recupero degli alunni in difficoltà, il potenziamento dell'eccellenza e le attività integrative ed extracurricolari.
- Con la sola presenza dei docenti hanno competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari e alla valutazione periodica e finale degli alunni.
- I provvedimenti disciplinari a carico degli alunni rientrano nella competenza dei consigli di classe per sanzioni inferiori ai 15 giorni di allontanamento dalla comunità scolastica.

STAFF DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE

Prof. Maria Vinci

- collabora alla gestione organizzativa;
- segue i rapporti tra scuola e famiglia;
- coordina azioni di vigilanza;
- segue le problematiche relative all'inserimento degli studenti e alla formazione delle classi;
- gestisce ritardi e uscite anticipate degli studenti;
- è delegato alla sostituzione dei colleghi assenti e al recupero dei permessi brevi;
- collabora all'organizzazione dei percorsi di recupero, sostegno, approfondimento.

SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE

RESPONSABILE SEDE VIA GALLINA

Prof. Maria Madia Damiani

- coordina azioni di vigilanza;
- segue i rapporti tra scuola e famiglia;
- gestisce ritardi e uscite anticipate degli studenti;
- è delegato alla sostituzione dei colleghi assenti e al recupero dei permessi brevi;
- collabora nel monitoraggio delle assenze degli studenti.

RESPONSABILE SEDE VIA MALVANO

Prof. Simona Casardi

- coordina azioni di vigilanza;
- segue i rapporti tra scuola e famiglia;
- gestisce ritardi e uscite anticipate degli studenti;
- è delegato alla sostituzione dei colleghi assenti e al recupero dei permessi brevi;
- collabora nel monitoraggio delle assenze degli studenti.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

RESPONSABILE SEDE VIA SERRA

Prof. Donata Rizzo

- coordina azioni di vigilanza;
- segue i rapporti tra scuola e famiglia;
- gestisce ritardi e uscite anticipate degli studenti;
- è delegato alla sostituzione dei colleghi assenti e al recupero dei permessi brevi;
- collabora nel monitoraggio delle assenze degli studenti.

RESPONSABILI SEDE VIA CASSIA 726

Proff. Silvia Poleggi, Susanna Trionfera

- coordina azioni di vigilanza;
- segue i rapporti tra scuola e famiglia;
- gestisce ritardi e uscite anticipate degli studenti;
- è delegato alla sostituzione dei colleghi assenti e al recupero dei permessi brevi;
- collabora nel monitoraggio delle assenze degli studenti.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
 PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
 A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

FUNZIONI STRUMENTALI ALL'OFFERTA FORMATIVA	
AREA	COMPITI
AREA 1: - Gestione POF - Realizzazione PTOF	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento delle attività del Piano ▪ Coordinamento del gruppo di lavoro ▪ Valutazione dei progetti presentati relativamente all'attinenza ai criteri stabiliti e alla "mission" dell'Istituto ▪ Valutazione delle attività del piano e monitoraggio periodico
AREA 2: - Sostegno al lavoro dei docenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi dei bisogni formativi ▪ Predisposizione e gestione del piano di Formazione e Aggiornamento ▪ Cura documentazione formativa. ▪ Coordinamento tra le sedi. ▪ Certificazioni linguistiche CLIL (formazione) ▪ Tecnologie multimediali e R.E. (con area 4) ▪ Monitoraggio delle attività svolte.
AREA 3: - Interventi e servizi per gli studenti - Orientamento e accoglienza - Scambi culturali e progetti europei.	A. Coordinamento e gestione delle attività di accoglienza, di raccordo con la scuola media, di orientamento in ingresso e in itinere: Certificazione delle competenze al termine del biennio dell'obbligo. Coordinamento del gruppo di lavoro. Monitoraggio attività svolte.
	B. Orientamento universitario e professionale: Coordinamento tra le sedi. Coordinamento del gruppo di lavoro. Alternanza scuola-lavoro. Monitoraggio delle attività svolte.
	C. Progetti europei: DEURE, ESASMUS PLUS Scambi culturali. Certificazioni linguistiche. <ul style="list-style-type: none"> ▪ CLIL (supporto allo svolgimento CLIL). Coordinamento tra le sedi. Monitoraggio attività svolte.
AREA 4: - Comunicazione interna ed esterna	Gestione sito Web. Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie (con area 2). Promozione di innovazioni didattiche TIC. Monitoraggio attività svolte

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
 PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
 A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

NUCLEO DI VALUTAZIONE	
NOME	RUOLO
Maria Laura Morisani	Dirigente scolastico
Maria Vinci	Collaboratore DS – autovalutazione d'Istituto – Commissione Qualità
Giuseppina Di Palma	Funzione strumentale PTOF – autovalutazione d'Istituto – Commissione Qualità
Massimo Bondi	Docente Funzione strumentale Formazione e aggiornamento
Anna Claudia Lettieri	Docente Funzione strumentale Continuità
Fatima Longo	Docente Funzione strumentale Orientamento ASL
Anna Mandraffino	Docente Funzione strumentale Internazionalizzazione
Gabriella Bucciarelli	Docente Funzione strumentale Innovazione tecnologica
Susanna Trionfera	Docente referente Scuola Cambridge
Sabrina Farda	Docente referente Inclusione BES
Barbara Puri	Docente referente Inclusione e Intercultura

TEAM DI MIGLIORAMENTO	
NOME	RUOLO
Maria Laura Morisani	Dirigente scolastico
Maria Vinci	Collaboratore DS – autovalutazione d'Istituto – Commissione Qualità
Giuseppina Di Palma	Funzione strumentale PTOF – autovalutazione d'Istituto – Commissione Qualità
Donata Rizzo	Collaboratore DS – referente matematica Liceo linguistico
Daniela Peruzzi	Responsabile Dipartimento di matematica Liceo scientifico
Elisabetta Martinelli	Responsabile Dipartimento di matematica Liceo classico e linguistico
Massimo Bondi	Docente Funzione strumentale Formazione e aggiornamento
Gabriella Bucciarelli	Docente Funzione strumentale Innovazione tecnologica
Liviana Teodori	DSGA

SUPPORTO ALLA DIDATTICA

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

RESPONSABILI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

- articolano il curricolo per competenze e sostanziano le competenze con le conoscenze essenziali e i percorsi didattici coerenti;
- organizzano il sistema di Valutazione di abilità, conoscenze e competenze e individuano i criteri comuni;
- fanno proposte per reperire le attrezzature e i sussidi; articolano le proposte per l'adozione dei libri di testo;
- affiancano il tutor nella formazione dei nuovi docenti;
- monitorano periodicamente le eventuali difformità dalle linee programmatiche, per ridefinire la programmazione comune;
- individuano strumenti e strategie per il recupero delle carenze, la rimozione delle difficoltà e la valorizzazione delle eccellenze;
- avanzano proposte per l' articolazione didattica dei percorsi in relazione alla flessibilità curricolare e individuano le linee di formazione e aggiornamento dei docenti;
- predispongono i materiali didattici ed elaborano i criteri di valutazione.

COORDINATORI E SEGRETARI DI CLASSE

1. Ai coordinatori di classe sono delegate le seguenti funzioni di collegamento con il Dirigente scolastico

➤ In rapporto al consiglio di classe

- a) presiede il consiglio di classe su delega del Dirigente scolastico; controlla il verbale redatto dal segretario e lo firma, se delegato.
- b) coordina il consiglio di classe;
- c) relaziona in merito all'andamento generale della classe ed allo svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe;
- d) coordina le operazioni relative all'adozione dei libri di testo della classe e controlla la completezza dei dati inseriti nelle schede di adozione;
- e) propone riunioni straordinarie del CdC;
- f) cura la stesura del Documento del CdC delle ultime classi per gli Esami di Stato;
- g) coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (es.: gli attestati presentati entro il 15 maggio dagli studenti del triennio, per la valutazione da parte del CdC, piani didattici personalizzati per alunni DSA, BES, ecc.).
- h) rappresenta al Dirigente scolastico o al docente fiduciario di sede i casi più gravi di salute o disagio.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

➤ **In rapporto agli alunni**

- a) controlla che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia
- b) assicura la vigilanza sulla frequenza degli studenti, controlla il registro di classe (verifica periodica delle giustificazioni, delle entrate in ritardo e delle uscite anticipate secondo la modalità Registro elettronico);
- c) consegna e ritira le pagelle e le note informative intermedie (queste ultime dovrebbero essere sostituite dalla modalità Registro elettronico)

➤ **In rapporto ai genitori**

- a) informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà
- b) consegna e ritira le pagelle e le note informative intermedie (queste ultime dovrebbero essere sostituite dalla modalità Registro elettronico.)
- c) tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe
- d) illustra il piano didattico personalizzato per alunni DSA e BES.

2. Ai Segretari dei Consigli di classe è delegata la funzione di redigere una corretta e puntuale verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di classe.

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E ATA

La legge 107/2015 riporta che “ Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa”.

Obiettivo prioritario degli interventi di formazione ed aggiornamento è quello di agevolare la crescita professionale dei docenti e del personale ATA per una loro partecipazione attiva e condivisa alle innovazioni in atto, al fine di migliorare progressivamente la qualità dell'offerta formativa dell'Istituto.

L'Istituto ha individuato nel RAV e nel PdM l'obiettivo di processo relativo allo sviluppo e alla valorizzazione delle risorse umane mediante la formazione dei docenti sulla didattica della matematica, sull'innovazione metodologica e sull'uso delle nuove tecnologie. Il fabbisogno formativo rilevato emerge quindi dall'analisi già effettuate in sede di autovalutazione (RAV) e nel piano di miglioramento (PdM).

A tal fine l'Istituto ha costituito anche la rete DIDASCO con l'IIS Via Salvini 24 per la formazione dei docenti e l'acquisto di dotazione tecnologiche.

L'Istituto partecipa altresì alla rete territoriale delle scuole del XV Municipio RESCO 28 anche per la formazione del personale.

L'Internazionalizzazione, presente nella Mission dell'Istituto, richiede l'impegno nella formazione linguistica per i docenti con l'obiettivo di far acquisire un'adequata padronanza della lingua inglese nell'ottica di disporre di un corpo docente qualificato, che guardi all'Europa, capace di far fronte alle nuove sfide culturali e linguistiche del terzo millennio non solo per rispondere alle aspettative dell'utenza nell'ottica della didattica CLIL ma per ampliare la possibilità di contatti, scambi e confronti che devono essere sostenuti da adeguate opportunità formative (stage all'estero, progetti in partenariato, gemellaggio anche online).

In considerazione delle risultanze del RAV e del PdM, si riportano le priorità di formazione per i docenti. Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

I temi strategici indicati nella nota MIUR N. 35 del 7/01/2016 sono i seguenti:

- le competenze digitali, l'innovazione didattica e metodologica;
- le competenze linguistiche,
- l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità;
- l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale;
- il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- la valutazione.

I destinatari saranno:

- Docenti neoassunti
- Gruppi di miglioramento
- Docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica
- Consigli di classe, team docenti, persone coinvolte nei processi di inclusione e integrazione
- Insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative
- Figure sensibili impegnate nei temi di sicurezza, prevenzione, primo soccorso

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

PIANO FORMAZIONE DOCENTI				
Macroaree nota MIUR prot. 35 del 7/01/2016	Attività formativa	Personale coinvolto	DOCENTE FORMATORE	Priorità strategica correlata
- Innovazione didattica e metodologica. - Potenziamento delle competenze linguistiche (CLIL, Sezioni Cambridge) DURATA 2016/17 2017/18 2018/19	ERASMUS PLUS: corso da tenersi in Inghilterra per la durata di 50 ore (livello B2 secondo il QCER), certificato dall'Ente Formatore. Full immersion linguistica, contatto continuo con native speakers. Fase di e-learning di 50-100 ore in base al livello di competenza.	Docenti dell'istituto impegnati in innovazioni curriculari Gruppi di miglioramento	Ente formatore inglese	- INTERNAZIONALIZZAZIONE - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE - POTENZIAMENTO CURRICOLO D'ISTITUTO a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.
	Formazione docenti corsi CAMBRIDGE in rete CIE	Docenti dei corsi Cambridge	Docenti Cambridge University	
	Certificazioni linguistiche	Tutti i docenti	Docenti interni certificati	
	Metodologia CLIL	Docenti liceo linguistico e ultime classi	UNIVERSITA' MIUR	
- Sviluppo delle competenze digitali, potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alle competenze matematiche. - Innovazione didattica e metodologica. DURATA 2016/17 2017/18 2018/19	I modelli matematici	Docenti matematica gruppi di miglioramento	Docenti universitari	- INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA. USO DELLE ICT b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche h) Sviluppo delle competenze digitali i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
	Didattica per competenze nelle tecnologie	Docenti impegnati nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica	Centro Studi Impara Digitale	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

Macroaree nota MIUR prot. 35 del 7/01/2016	Attività formativa	Personale coinvolto	DOCENTE FORMATORE	Priorità strategica correlata
<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo delle competenze digitali, potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alle competenze matematiche. - Innovazione didattica e metodologica. <p>DURATA 2016/17 2017/18 2018/19</p>	Didattica per competenze nelle tecnologie con l'uso del curriculum mapping	Docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica	Centro Studi Impara Digitale	<ul style="list-style-type: none"> - INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA - USO DELLE ICT b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche h) Sviluppo delle competenze digitali i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
	Competenze digitali "Computer Science"	Docenti di matematica	Miur	
	Utilizzo di programmi Academy con i Brand IT di livello internazionale (Cisco, Oracle, vmWare, LPI). Il corso (IT Essentials + Linux Essentials) sarà seguito da docenti, Assistenti tecnici e studenti. I docenti al termine del corso Building Linux Lab, potranno sostenere il Final Exam per accreditarsi come Instructor e poter a loro volta formare il personale.	Docenti e ATA (Assistenti tecnici)	ICT Academy	
	Formazione animatore digitale	Docente animatore digitale	MIUR	
<ul style="list-style-type: none"> - Inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale - Valutazione <p>DURATA 2016/17 2017/18 2018/19</p>	Aggiornamento sul disagio adolescenziale SEMINARI E INCONTRI	Consigli di classe, team docenti, docenti coinvolti nei processi di inclusione e integrazione	ESPERTI ASL RME	<ul style="list-style-type: none"> l) Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
	Formazione per DSA/BES. PDP E VALUTAZIONE		Università o Enti accreditati MIUR	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
 PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
 A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

Macroaree nota MIUR prot. 35 del 7/01/2016	Attività formativa	Personale coinvolto	DOCENTE FORMATORE	Priorità strategica correlata
Formazione sicurezza e salute a scuola DURATA 2016/17 2017/18 2018/19 Percorsi di alternanza scuola-lavoro e imprenditorialità	Formazione sulla sicurezza Primo soccorso Formazione per l'alternanza scuola-lavoro	Tutto il personale Figure sensibili impegnate nei temi di sicurezza, prevenzione, primo soccorso Tutor interni	Esperti esterni MIUR	Obblighi di legge per il personale SICUREZZA E SALUTE A SCUOLA o) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI OGNI ANNO IN PRESENZA DI DOCENTI NEOASSUNTI 2016/17 2017/18 2018/19	Esperienze formative, didattiche e di peer review; bilancio di competenze, patto formativo; momenti di reciproca osservazione in classe concordati tra docente tutor e docente neo-assunto (peer to peer), per favorire il consolidamento e il miglioramento delle capacità didattiche e di gestione della classe (art. 9 del D.M. n. 850 del 27/10/201);	Docente neoassunto	Tutor e dirigente scolastico	Il periodo di formazione e prova assolve alla finalità di verificare le competenze professionali del docente, osservate nell'azione didattica svolta e nelle attività ad essa preordinate e ad essa strumentali, nonché nell'ambito delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

PIANO FORMAZIONE PERSONALE ATA
AGGIORNAMENTO DSGA - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
ASSISTENTI TECNICI
Amministrazione trasparente
Dematerializzazione e scuola digitale
Corso IT Essentials e Linux Essentials
Formazione sulla sicurezza secondo gli obblighi di legge
FORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI
Assistenza disabili
Formazione sulla sicurezza secondo gli obblighi di legge

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GAETANO DE SANCTIS"
 PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
 A.S. 2016-17 / 2017-18 / 2018-19

FONDI PER LA FORMAZIONE

TEMATICHE	A.S. 2016/17			A.S. 2017/18			A.S. 2018/19		
	FONDI MIUR	FONDI EUROPEI	TOTALI AS 2016/17	FONDI MIUR	FONDI EUROPEI	TOTALI AS 2017/18	FONDI MIUR	FONDI EUROPEI	TOTALI AS 2018/19
INNOVAZIONE DIDATTICA E COMPETENZE LINGUISTICHE		€ 20.000,00	€ 20.000,00		€ 20.000,00	€ 20.000,00		€ 20.000,00	€ 20.000,00
SVILUPPO COMPETENZE DIGITALI - COMPETENZE DI BASE E MATEMATICHE	€ 3.000,00	€ 15.000,00	€ 18.000,00	€ 3.000,00	€ 15.000,00	€ 18.000,00	€ 3.000,00	€ 15.000,00	€ 18.000,00
INCLUSIONE DISABILITA' CITTADINANZA	€ 8.000,00		€ 8.000,00	€ 8.000,00		€ 8.000,00	€ 8.000,00		€ 8.000,00
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E IMPRENDITORIALITA'	€ 8.000,00		€ 8.000,00	€ 8.000,00		€ 8.000,00	€ 8.000,00		€ 8.000,00
FORMAZIONE SICUREZZA	€ 6.000,00		€ 6.000,00	€ 6.000,00		€ 6.000,00	€ 6.000,00		€ 6.000,00
	€ 25.000,00	€ 35.000,00	€ 60.000,00	€ 25.000,00	€ 35.000,00	€ 60.000,00	€ 25.000,00	€ 35.000,00	€ 60.000,00

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale, inserito nella legge 107/2015, prevede tre grandi linee di attività:

- Miglioramento dotazioni hardware
- Attività didattiche
- Formazione insegnanti

La scuola mette in atto i seguenti interventi:

- Individuazione e nomina dell'animatore digitale
- Scelte per la formazione degli insegnanti: innovazione didattica e metodologica
- Azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola nel triennio:
 - 1) Partecipazione al progetto PON 1 (realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete) e PON 2 (spazi alternativi per l'innovazione e l'inclusione)
 - 2) Partecipazione al Programma PON 2014-2020
 - 3) Partecipazione al PROGETTO LABORATORI TERRITORIALI
 - 4) Partecipazione al PROGETTO FONDAZIONE ROMA
 - 5) Partecipazione al Progetto ICT Academy (corsi IT Essentials + Linux Essentials) con Brand IT di livello internazionale (Cisco, Oracle, vmWare, LPI).
 - 6) Attività correlate al PNSD in coerenza con la progettazione d'Istituto in relazione alle seguenti macroaree:
 - ◆ Macroarea Internazionalizzazione
 - ◆ Macroarea Inclusione, Recupero e Potenziamento
 - ◆ Macroarea Orientamento formativo
 - ◆ Macroarea Innovazione Tecnologica

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

DOTAZIONI E ATTREZZATURE	AS 2016/17 – 2017/18 – 2018/19					
	QUANTITA	PREZZI UNITARI	FONDI MIUR	FONDI EUROPEI	FONDI BILANCIO	TOTALI TRIENNIO
VIDEOPROIETTORI INTERATTIVI	40	€ 1.800,00	€ 18.000,00		€ 54.000,00	€ 72.000,00
LAPCABBY 20V Carrello per 20 notebook	6	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 2.800,00	€ 4.200,00	€ 8.400,00
NOTEBOOK	110	€ 380,00	€ 25.000,00		€ 16.800,00	€ 41.800,00
iMac 21,5" con display Retina 4K	20	€ 1.800,00		€ 36.000,00		€ 36.000,00
TAVOLO INTERATTIVO 65"	1	€ 5.500,00		€ 5.500,00		€ 5.500,00
STAMPANTE 3D	1	€ 3.500,00		€ 3.500,00		€ 3.500,00
DISPOSITIVO GESTIONE BIBLIOTECA MULTIMEDIALE: N.A.S. 12 tb di immagazzinamento totali	1	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00
SCANNER Documentale	2	€ 2.500,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00
MOBILAB per esperimenti di Biologia, Chimica e Fisica (Meccanica, Termologia, Ottica, Acustica, Magnetismo ed Elettrologia)	2	€ 9.600,00		€ 19.200,00		€ 19.200,00
SOFTWARE CONTENUTI 3D SCIENTIFIC con moduli di Biologia, Chimica, Fisica, Matematica, Geografia Ingegneria.	1	€ 3.850,00		€ 3.850,00		€ 3.850,00
minitabledt Android 10" wi- fi	25	€ 350,00		€ 8.750,00		€ 8.750,00
Licenze SOFTWARE per migliorare il piano di studi in campo scientifico, tecnologico, matematico e promuovere la ricerca scientifica	25	€ 40,00	€ 600,00	€ 400,00		€ 1.000,00
TOTALI			€ 45.000,00	€ 90.000,00	€ 75.000,00	€ 210.000,00

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Si allegano:

- a. Piano di miglioramento completo
- b. Schede conoscenze e competenze disciplinari
- c. Griglie di valutazione
- d. Progetti di particolare rilevanza per l'Istituto
- e. Regolamenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

UN LICEO PER LA COMUNITA'

La *qualità*, in termini di politica scolastica, risente di numerosi fattori. La scuola infatti – intesa come processo educativo e formativo attivo in un determinato contesto sociale e territoriale e non come servizio passivo – va oltre al concetto di semplice “istituzione che eroga servizi scolastici”. La scuola è infatti interdipendente con la collettività e con il territorio. Per questa ragione è indispensabile che ogni scelta che la riguardi sia valutata tenendo conto della “complessità”. Non si può infatti isolare un unico aspetto quando si parla di scuola, neanche quando lo scopo è semplificare, perché in questo ambito più che mai ogni *input* non produce solo *output*, ma soprattutto *outcome*, risultati e *impact*, impatti.

L'ISTITUTO E IL TERRITORIO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Gaetano De Sanctis" vanta una solida tradizione nel territorio dell'odierno XV Municipio di Roma con un bacino di utenza che abbraccia la zona compresa tra Ponte Milvio, Collina Fleming, Via Cassia fino alla zona Cerquetta-Olgiate e ai comuni limitrofi a nord di Roma.

Il territorio si presenta estremamente eterogeneo e vi coesistono quartieri residenziali, campagna urbanizzata, insediamenti produttivi. Altrettanto eterogenee appaiono la densità della popolazione e la composizione socio-economica degli abitanti. Da alcuni anni la zona Nord è in continua espansione abitativa e ciò comporta un aumento delle famiglie residenti e della popolazione scolastica.

Gli alunni che frequentano le sedi provengono per la maggior parte da famiglie con reddito medio-alto che ripongono ampie aspettative verso il raggiungimento degli obiettivi formativi della scuola. Rilevante appare la presenza di numerose famiglie di stranieri provenienti da Paesi dell'Unione europea ed extraeuropei.

L'Istituto presenta un'offerta didattica ampia ed articolata: infatti dall'a. s. 2002/2003, ai pre-esistenti due indirizzi di studio - classico e linguistico - si è aggiunto l'indirizzo scientifico PNI che ha soddisfatto la crescente richiesta da parte dell'utenza. Attualmente con il riordino della scuola secondaria superiore sono attivi tre Licei: Classico, Linguistico e Scientifico.

L'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Gaetano De Sanctis" promuove tutte le iniziative che realizzano la funzione della Scuola come centro di istruzione e formazione culturale, sociale e civile del territorio: in tal senso incoraggia progetti di ampio respiro interculturale e che prevedano

l'inclusione in percorsi di internazionalizzazione, stringendo accordi di partenariato e di collaborazione con associazioni, Enti, Istituzioni sia presenti sul territorio di riferimento sia esteri. Dall'analisi delle caratteristiche dell'Istituto, dall'esigenza di accogliere, formare e orientare le giovani generazioni tra esperienza ed innovazione, la scuola attua un percorso di miglioramento partendo dall'analisi puntuale del contesto, dei processi organizzativi e degli esiti formativi, delineando la mission dell'Istituto che indica come prioritarie due aree di intervento: l'internazionalizzazione e l'inclusione (attraverso interventi di recupero/potenziamento e personalizzazione educativa).

LA MISSION DELL'ISTITUTO

La scelta di individuare come prioritari gli obiettivi dell'Internazionalizzazione e dell'Inclusione è dovuta principalmente all'esperienza degli ultimi anni che ha visto un'utenza sempre più attenta ai mutamenti economico-sociali del nostro Paese proiettando i propri interessi al di fuori dei confini nazionali soprattutto per quanto riguarda il futuro mondo lavorativo degli studenti. La nostra scuola è da tempo impegnata a fornire risposte concrete alle richieste dell'utenza attraverso un'accurata autovalutazione d'istituto che ha permesso di riflettere sull'azione didattica-educativa dei tre indirizzi liceali (classico, linguistico e scientifico) fornendo spunti per una programmazione personalizzata di attività curricolari ed extra-curricolari miranti al pieno sviluppo della persona.

L'internazionalizzazione è posta al centro del progetto educativo d'Istituto e si esplicita sia in ambito curricolare che extra-curricolare:

- La scuola è riconosciuta Cambridge International School e propone l'offerta formativa dell'opzione Cambridge insieme ai corsi per le certificazioni linguistiche (la scuola è sede di esami ed è riconosciuta dal British Council).
- La scuola rilascia l'ESABAC, il diploma italiano di Esame di Stato e il Baccalaureato francese a seguito di un percorso di formazione integrata di liceo linguistico e del superamento di un esame sulle discipline specifiche (francese e storia in francese).

COMPLESSITA' COME RISORSA PER IL MIGLIORAMENTO

L'Istituto si caratterizza per la sua complessità e per l'offerta di indirizzi liceali, nonché per la provenienza degli alunni che abbraccia tutto il territorio nord del Comune di Roma e che si estende ai comuni limitrofi. Le cinque sedi su cui è articolato l'Istituto sono condivise con altri Istituti, sia del primo che del secondo ciclo, anche di diverso ordine. L'offerta di indirizzi liceali nelle varie sedi consente una loro configurazione territoriale tale da rispondere alle richieste dell'utenza.

La complessità è ritenuta e vissuta dalla comunità scolastica come opportunità di scambio, confronto, necessità di procedure organizzative rigorose e di responsabilizzazione. La complessità dell'istituto richiede una ferrea organizzazione, collaborazione, condivisione di regole e rispetto dell'ambiente scolastico da parte di tutte le componenti. La risposta che l'Istituto ha dato in questi anni al bisogno di istruzione manifestato dall'utenza è apprezzata dai genitori che sostengono la scuola nelle sue scelte strategiche.

LE SEDI DELL'ISTITUTO

1) SEDE CENTRALE - Via Cassia, 931

La sede beneficia di una struttura edilizia di recente costruzione, con ampi spazi, interni ed esterni, razionalmente collocati.

Attualmente vi sono 31 classi di liceo classico, scientifico e linguistico.

2) SEDI SUCCURSALI

a) Via Malvano, 20

La sede è ospitata all'interno della Scuola primaria "R. Merelli" afferente all'IC G. Petrassi e conta 10 classi di liceo classico, scientifico e linguistico.

b) Via Serra, 91

La sede è ospitata all'interno della Scuola primaria "Ferrante Aporti" afferente all'IC Via Nitti e conta 12 classi per l'indirizzo linguistico.

c) Via G. Gallina, 28

La sede è ospitata all'interno della Scuola Media "Amaldi", afferente all'IC Via Cassia km 18,700 che conta 17 classi di liceo classico, scientifico e linguistico.

d) Via Cassia, 726

La sede è ospitata all'interno dell'I.I.S. "Via Emery" (ex Stendhal) sito in V. Cassia 726 e conta n. 2 classi iniziali di liceo linguistico.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

L'Istituto vanta una tradizione consolidata nel campo dell'autovalutazione, del miglioramento continuo e dell'accountability. Fin da quando, con il D.P.R. n. 275/1999, è stata conferita l'autonomia alle Istituzioni scolastiche, l'Istituto d'Istruzione Superiore Gaetano De Sanctis si è impegnato con rigore e competenza nei processi di autovalutazione, a partire dall'analisi del contesto e delle risorse, in relazione agli esiti di apprendimento, ai processi attuati, mettendo in campo le pratiche autovalutative pregresse nella scuola, aggiornandole, aprendo all'innovazione e al miglioramento continuo.

La scuola ha negli anni compiuto una puntuale analisi dei punti di forza e di criticità, mettendo in relazione gli esiti di apprendimento con i processi organizzativo-didattici all'interno del contesto socio-culturale di riferimento. L'autovalutazione d'Istituto ha contribuito a consolidare l'identità e l'autonomia della scuola e ha responsabilizzato tutta la comunità scolastica nel perseguimento dei migliori risultati. In linea con il RAV, la scuola valuta già da tempo il servizio scolastico nel suo complesso, nelle sue capacità organizzative ed educative, nonché nei suoi rapporti con il contesto sociale. Tutte le attività e i processi sottoposti a monitoraggio hanno evidenziato un quadro complessivamente positivo.

L'istituto ha sempre partecipato alle prove INVALSI. Il punteggio medio della scuola risulta pari e superiore rispetto al Lazio, al Centro e all'Italia sia in Italiano che in Matematica considerando la

Scuola nel suo complesso nel test INVALSI svolto nel maggio 2014. Si sono rilevati risultati di italiano in linea rispetto agli altri Licei anche di ESCS simile. Alcune criticità sono state rilevate nei risultati di matematica, soprattutto nelle sezioni di liceo classico e linguistico, oltre ad una varianza fra le classi superiore ai valori di riferimento. Pertanto le azioni di miglioramento che la scuola intende affrontare prioritariamente saranno indirizzate al miglioramento delle competenze degli studenti in matematica attraverso laboratori sperimentali e la somministrazione di prove autentiche comuni. Congiuntamente a tali interventi si prevede di attivare corsi di formazione e aggiornamento dei docenti nell'area matematica, con l'introduzione di nuove modalità metodologiche e di valutazione nell'ambito dell'innovazione didattica e dell'uso delle nuove tecnologie, estendendo tale offerta formativa ai docenti della scuola di tutte le discipline.

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

L'Istituto è certificato nel sistema di gestione per la qualità UNI EN ISO 9001:2008 (Cert. N. SQU 2004 AQ 1133). Il riconoscimento è presente fin dall'a. s. 2003/2004. L'Istituto ha implementato il proprio sistema di qualità per l'esigenza di monitorare continuamente i processi interni e al fine di misurare in maniera oggettiva la loro efficacia sia per quanto riguarda gli esiti di apprendimento sia in riferimento alle attività e ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa: l'analisi comparativa dei risultati finali di tutte le classi e di tutti gli indirizzi è stata compiuta dall'a. s. 1999-2000 e fino al 2014-15, a riprova che le pratiche di autovalutazione sono presenti nell'Istituto fin dagli albori dell'autonomia. Per la valutazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono stati utilizzati strumenti e schede di rilevazione sempre aggiornati e riferibili alle varie componenti della comunità scolastica da monitorare nella loro soddisfazione e gradimento rispetto alle attività/progetti proposti e realizzati.

IL MODELLO DI VALUTAZIONE

Il modello di valutazione attuato nell'Istituto ha richiesto l'esame delle risorse, dei processi, degli esiti, a partire dal contesto che esercita influssi determinanti sulle situazioni scolastiche. La costruzione di un sistema di criteri e di indicatori, l'individuazione degli strumenti idonei alla raccolta dei dati e delle informazioni, l'analisi degli elementi di conoscenza così raccolti hanno costituito una solida base su cui costruire l'attuale azione di autovalutazione che, sulla base del più recente quadro normativo, ha trovato l'Istituto pronto a rispondere alle sollecitazioni del Sistema Nazionale di Valutazione e ha costituito un effettivo e valido supporto alle decisioni ed al miglioramento continuo.

IL PDM si integra perfettamente nell'Offerta Formativa in quanto i presupposti da cui discende sono coerenti con la missione e la visione espressi nel Piano dell'offerta formativa. Gli obiettivi di processo individuati rispondono alle priorità individuate nel RAV. L'Area del RAV in cui la scuola ha rilevato la maggiore criticità è quella relativa alle prove INVALSI di matematica dove si è

riscontrato il punteggio più basso nelle classi di liceo classico e, soprattutto, nelle classi di liceo linguistico. La varianza tra le classi in matematica inoltre appare superiore ai valori di riferimento.

IL PDM comporta la necessità di diffondere la cultura del miglioramento continuo, ricorrendo all'utilizzo dello strumento dell'autovalutazione. La scuola persegue l'innovazione metodologica e didattica che dovrà divenire pratica condivisa ed attuata da tutto il personale della scuola: si dovrà lavorare sul coinvolgimento generalizzato, sulla comunicazione e attraverso il lavoro di équipe.

L'USR per il Lazio ha rilevato che la partecipazione degli allievi alle Prove INVALSI 2015 è risultata inferiore al 75%, con più marcata differenza su Roma e Provincia. I risultati delle prove INVALSI risentono delle agitazioni che da anni nella città di Roma ne disturbano lo svolgimento e che, in altri istituti, hanno impedito in toto la rilevazione. I risultati in matematica nelle classi dell'indirizzo linguistico presentano criticità. I livelli di italiano sono in linea con le medie nazionali. Gli interventi di miglioramento saranno quindi finalizzati a ridurre il gap negativo tra la prestazione in matematica degli studenti del liceo linguistico (e in parte anche del liceo classico) rispetto a quella delle sezioni di liceo scientifico per le quali non si sono rilevate tali difficoltà. Pertanto la criticità rilevata per la matematica è settoriale, nel senso che interessa principalmente il liceo linguistico. Gli esiti tra le classi non sempre sono uniformi. Il punteggio di italiano della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano è inferiore a quella media, i punteggi delle classi in italiano non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano è inferiore alla media nazionale. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in matematica è invece superiore alla media nazionale. Il punteggio di matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea rispetto a quello dei licei del Lazio e inferiore rispetto a quello di licei del Centro e dell'Italia con background socio-economico e culturale simile. La variabilità dei punteggi in matematica tra le diverse classi, che risulta superiore a quella media, è influenzata dai tre diversi indirizzi di studio presenti nell'istituto, così come i punteggi delle diverse classi in matematica, che si discostano significativamente dalla media della scuola solo per quanto riguarda le classi di liceo linguistico.

Per migliorare tale ambito relativo alle prove standardizzate (INVALSI Matematica) si intende promuovere un rinnovamento della didattica basato sull'interazione dinamica fra mondo reale e mondo matematico che prevede l'utilizzo di prove autentiche per valutarne gli esiti. Per affrontare al meglio tale percorso è necessario partire dalla formazione dei docenti finalizzata anche all'uso delle nuove tecnologie nella didattica. Occorre pertanto anche un incremento delle dotazioni tecnologiche nelle aule e negli ambienti di apprendimento e l'incremento dell'attività laboratoriale.

L'istituto perseguirà il miglioramento attraverso:

- Priorità e traguardi riferiti agli esiti delle prove standardizzate
- Obiettivi di processo relativi alle priorità e traguardi riferiti agli esiti delle prove standardizzate
- Ulteriori progettualità già intraprese da sviluppare nel prossimo triennio ovvero:
 - a) Curricula delle classi opzione Cambridge International
 - b) Prosecuzione della formazione docenti per il conseguimento delle certificazioni in lingua inglese e per la metodologia CLIL
 - c) L'incremento e la ridefinizione delle iniziative di alternanza scuola lavoro alla luce delle nuove norme dettate dalla legge 107/2015
 - d) La didattica innovativa per lo studio delle lingue classiche basata sul metodo natura
 - e) La pratica del Debate

- f) Studio di fattibilità per la riorganizzazione dell'orario scolastico in funzione di una migliore fruizione degli spazi e dello sviluppo di ambienti di apprendimento non convenzionali (TEAL)
- g) L'introduzione di materie opzionali nel triennio come previsto dalla legge 107/2015

Si riportano di seguito i contenuti, le azioni, le procedure e tempi della realizzazione degli obiettivi di processo indicati nel RAV.

Esiti degli studenti	Priorità (lungo periodo)	Traguardi (a tre anni)	Risultati minimi Primo anno	Risultati minimi Secondo anno	Risultati minimi Terzo anno
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Diminuire il numero degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 in matematica	Attestare la percentuale di studenti collocati, in matematica, nel livello 1 al 22% o inferiore, nel livello 2 al 25% o inferiore.	Riduzione della percentuale di studenti collocati nel livello 1 e 2, rispettivamente di 1 punto percentuale rispetto alla media regionale	Riduzione della percentuale di studenti collocati nel livello 1 e 2, rispettivamente di 4 punti percentuali rispetto alla media regionale	Attestare la percentuale di studenti collocati nel livello 1 in matematica al 25% e nel livello 2 al 28%
	Migliorare i risultati in matematica nelle classi di liceo classico e linguistico	Ridurre la varianza in matematica tra le classi di diverso indirizzo di 10 punti percentuali	Riduzione della varianza di 1 punto percentuale	Riduzione della varianza di 4 punti percentuali	Riduzione della varianza in matematica tra le classi di diverso indirizzo di 8 punti percentuali

ESITI	PRIORITA'RAV	TRAGUARDI RAV
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Diminuire il numero degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 in matematica	Attestare la percentuale di studenti collocati, in matematica, nel livello 1 al 22% o inferiore, nel livello 2 al 25% o inferiore.
	Migliorare i risultati in matematica nelle classi di liceo classico e linguistico	Ridurre la varianza in matematica tra le classi di diverso indirizzo del 10%

OBIETTIVI DI PROCESSO	
Curricolo, progettazione e valutazione	Attivazione di laboratori sperimentali di matematica per gli studenti
	Realizzazione di prove autentiche comuni
Ambiente di apprendimento	Rinnovamento e ampliamento delle dotazioni tecnologiche presenti nelle aule
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Corsi di formazione per i docenti sulla didattica della matematica
	Corsi di formazione per i docenti sull'innovazione metodologica e l'uso delle nuove tecnologie
	Formazione di una rete scolastica per l'aggiornamento dei docenti e gli acquisti di dotazioni tecnologiche

TABELLA 1 – VERIFICA CONGRUENZA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alla priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Attivare laboratori sperimentali di matematica	X	X
	Realizzare prove autentiche comuni	X	X
Ambiente di apprendimento	Rinnovamento e ampliamento delle dotazioni tecnologiche delle aule	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Corso di formazione per i docenti sulla didattica della matematica	X	X
	Corso di formazione per i docenti sull'innovazione metodologica e sull'uso delle nuove tecnologie	X	X
	Formazione di una rete scolastica per l'aggiornamento dei docenti e per l'acquisto di dotazioni tecnologiche	X	X

TABELLA 2 – CALCOLO DELLE NECESSITÀ DELL’INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITÀ ED IMPATTO

Obiettivi di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: rilevanza
Attivare laboratori sperimentali di matematica	5	4	20
Realizzare prove autentiche comuni	4	5	20
Rinnovamento e ampliamento delle dotazioni tecnologiche delle aule	2	5	10
Corso di formazione per i docenti sulla didattica della matematica	5	5	25
Corso di formazione per i docenti sull’innovazione metodologica e sull’uso delle nuove tecnologie	5	5	25
Formazione di una rete scolastica per l’aggiornamento dei docenti e per l’acquisto di dotazioni tecnologiche	5	4	20

Dalla tabella emerge che gli obiettivi di processo legati alla formazione dei docenti sono quelli a massima fattibilità ed impatto. Il processo di miglioramento non può prescindere dal coinvolgimento degli insegnanti nell’innovazione. Rilevanti, in termini di fattibilità e impatto, appaiono le altre azioni previste ai fini del raggiungimento degli scopi prefissati. L’incremento delle dotazioni tecnologiche riveste una minore fattibilità, in quanto subordinato al reperimento delle risorse economiche necessarie.

TABELLA 3 – RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Attivare laboratori sperimentali di matematica	I biennio: Diminuzione insuff. e medioc. tutti gli indirizzi; miglioramento risultati in matematica di classico e linguistico	% di studenti ≤ 4 % di studenti tra 4 e 6 (I biennio tutti gli indirizzi) nei risultati I Quad., II Quad.	Individuazione e confronto risultati studenti in matematica nelle classi I e II
Realizzare prove autentiche comuni	Periodizzazione e calendarizzazione delle prove comuni per classi parallele. Omogeneità dei risultati nei vari indirizzi	% di studenti ≤ 4 % di studenti tra 4 e 6 (I biennio tutti gli indirizzi) nelle prove comuni. Varianza tra le classi	Individuazione e confronto risultati studenti nelle prove I biennio (I Quad. e II Quad.)
Corso di formazione per i docenti sulla didattica della matematica	Sperimentazione di metodologie innovative per il recupero di competenze in matematica	% docenti partecipanti % docenti che utilizzano metodologie innovative	Questionario docenti
Corso di formazione per i docenti sull'innovazione metodologica e sull'uso delle nuove tecnologie	Utilizzo nuove tecnologie nella didattica classi prime e seconde	% docenti partecipanti % docenti che utilizzano le nuove tecnologie	Questionario docenti
Rete di scuole per l'aggiornamento dei docenti e l'acquisto di dotazioni tecnologiche	Formazione di rete	Partecipazione a bandi Protocolli d'intesa con scuole e enti interessati	Documenti agli atti DSGA
Rinnovamento e ampliamento delle dotazioni tecnologiche delle aule	Formulazione di progetti Erogazione di fondi MIUR e PON	n. di progetti aggiudicati n. di PC, LIM, proiettori e altro acquisiti nelle sedi Fundraising.	Questionari studenti e genitori DSGA

TABELLA 4 – VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE AZIONI

Azione prevista	Effetti a medio termine	Effetti a lungo termine
Laboratori sperimentali di matematica	Sperimentare un'innovazione didattica basata sull'interazione fra mondo reale e mondo matematico.	Rilevare un miglioramento dei risultati degli studenti nella matematica.
Prove autentiche comuni	Realizzare strumenti finalizzati a valutare le competenze. Progettazione di prove per classi parallele.	Favorire il confronto sui risultati di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze. Ridurre la variabilità tra le classi.
Corso di formazione didattica della matematica	Supportare i docenti nell'innovazione didattica basata sull'interazione fra mondo reale e mondo matematico.	Innovare la didattica della matematica e valorizzare la professionalità dei docenti.
Corso di formazione innovazione metodologica e sull'uso delle nuove tecnologie	Sviluppare una didattica per competenze, attraverso le potenzialità delle tecnologie nella progettazione, nella condivisione e nella valutazione. Ricerca-azione a livello di rete o di istituto, in modalità blended.	Innovare la didattica di tutte le discipline. Favorire l'abitudine al lavoro d'équipe, confrontandosi con i colleghi, condividendo strategie ed esperienze. Valorizzare la professionalità dei docenti.
Rete di scuole per l'aggiornamento dei docenti e per l'acquisto di dotazioni tecnologiche	Promuovere il confronto fra docenti di diversi istituti e favorire la diffusione di buone pratiche. ottimizzazione delle risorse.	Attivare laboratori di formazione docenti in rete, finalizzati alla ricerca didattica, alla sperimentazione, alla documentazione scientifica e didattica.
Rinnovamento e ampliamento delle dotazioni tecnologiche delle aule	Incrementare le ore dedicate alla didattica laboratoriale. Supportare l'innovazione didattica.	Realizzare il miglioramento generalizzato delle condizioni degli ambienti di apprendimento.

TABELLA 5. CARATTERI INNOVATIVI DELL’OBIETTIVO

Caratteri innovativi dell’obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento (obiettivi triennali L. 107/15 e principi ispiratori avanguardie educative)
<p>Gli obiettivi di processo e le relative azioni sono tutti in stretta connessione con gli obiettivi indicati dalla legge 107/2015. Partecipando con progetti specifici ai bandi PON e Fondazione Roma, MIUR Laboratori territoriali e PNSD si prevede di realizzare moderni ambienti di apprendimento, sia attraverso l’implementazione delle dotazioni tecnologiche d’aula, sia attraverso la modifica degli arredi, sia attraverso la ristrutturazione dei laboratori scientifici e multimediali. I nuovi spazi realizzati saranno messi disposizione dei docenti e degli studenti al fine di realizzare una didattica innovativa e più motivante.</p> <p>Tutte le azioni intraprese e da avviare sono inserite in un progetto di innovazione metodologica e didattica.</p>	<p>Legge 107 art. 1 comma 7:</p> <p>b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</p> <p>h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti,</p> <p>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> <p>Avanguardie Educative INDIRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare ➤ creare nuovi spazi per l’apprendimento ➤ promuovere l’innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

TABELLA 6 – DESCRIVERE L’IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

A. 2015/16

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione, programmazione, coordinamento, attività di insegnamento e funzionali, elaborazione materiale didattico e prove di verifica	ORE Fr. 150	€ 6.967,50	FIS
		ORE N.Fr. 360	€ 8.362,80	BILANCIO
		ORE N.Fr. 35	€ 813,05	MIUR PROG. PDM
Personale ATA	Supporto tecnico amministrativo. Servizi ausiliari.	ORE 50	€ 830,00	FIS

TABELLA 7 – DESCRIVERE L’IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI

A. 2015/16

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	€ 4.580,22	BILANCIO
Consulenti	_____	_____
Attrezzature	€ 62.000,00	FONDAZIONE ROMA
	€ 32.532,00	BILANCIO
	€ 26.000,00	FONDI FESR
Servizi (infrastrutture)	€ 7.500,00	FONDI FESR

**TABELLA 6 – DESCRIVERE L’IMPEGNO DI RISORSE UMANE
INTERNE ALLA SCUOLA**

B. 2016/17

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione, programmazione, coordinamento, attività di insegnamento funzionali, elaborazione materiale didattico e prove di verifica	ORE Fr. 150	€ 6.967,50	FIS
		ORE N.Fr. 400	€ 9.292,00	BILANCIO
Personale ATA	Supporto tecnico amministrativo. Servizi ausiliari.	ORE 50	€ 830,00	FIS

**TABELLA 7 – DESCRIVERE L’IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE
PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI**

B. 2016/17

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	€ 6.000,00	BILANCIO
Consulenti	_____	_____
Attrezzature	€ 30.000,00	FONDI FESR o ATTIVITA’ DI FUNDRAISING
Servizi	€ 8.000,00	FONDI FESR

**TABELLA 6 – DESCRIVERE L’IMPEGNO DI RISORSE UMANE
INTERNE ALLA SCUOLA**

C. 2017/18

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione, programmazione, coordinamento, attività di insegnamento funzionali, elaborazione materiale didattico e prove di verifica	ORE Fr. 150	€ 6.967,50	FIS
		ORE N.Fr. 400	€ 9.292,00	BILANCIO
Personale ATA	Supporto tecnico amministrativo. Servizi ausiliari.	ORE 50	€ 830,00	FIS

TABELLA 7 – DESCRIVERE L’IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI

C. 2017/18

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	€ 6.000,00	BILANCIO
Consulenti	_____	_____
Attrezzature	€ 30.000,00	FONDI FESR o ATTIVITA’ DI FUNDRAISING
Servizi	€ 8.000,00	FONDI FESR

CRONOPROGRAMMA

Attività	Pianificazione delle attività									
	1 sett	2 ott	3 nov	4 dic	5 genn	6 febb	7 mar	8 apr	9 mag	10 giu
Attivare laboratori sperimentali di matematica	Riunioni dipartimento	Riunioni Consigli di classe Programmazione	Riunioni Consigli di classe Pianificazione e organizzazione attività laboratori	Attività laboratori	Attività laboratori Valutazione esiti studenti	Attività laboratori	Attività laboratori	Partecipazione degli studenti a Gare di modellizzazione matematica		Valutazione e esiti studenti
Realizzare prove autentiche comuni	Riunioni dipartimento Test d'ingresso	Riunioni Dipartimento Programmazione Collegio docenti: Approvazione tempistica	Consigli di classe Programmazione	Riunioni Dipartimento Prove comuni	Valutazione esiti studenti		Prove comuni	Prove comuni Riunioni Dipartimento	Prove comuni	Valutazione e esiti studenti
Rinnovamento e ampliamento delle dotazioni tecnologiche delle aule	Pianificazione e attività di Fundraising Riunioni OOCC progetti PON, Fondazione Roma, Laboratori territoriali	Presentazione progetti. PON, Fondazione Roma, Laboratori territoriali	Presentazione Progetti 2° fase PON Incontri con fondazioni e enti per fundraising							

Attività	Pianificazione delle attività									
	1 sett	2 ott	3 nov	4 dic	5 genn	6 febb	7 mar	8 apr	9 mag	10 giu
Corsi di formazione per i docenti sulla didattica della matematica	1.Collegio docenti: approvazione piano di aggiornamento annuale 2.Contatti Enti e formatori esterni e pianificazione corsi		Iscrizione docenti piattaforma Matematica & Realtà			II fase formazione docenti				
Corsi di formazione per i docenti sull'innovazione metodologica e l'uso delle nuove tecnologie nella didattica	3.Sottoscrizione convenzioni e contratti 4. Svolgimento I fase formazione		Approvazione piano di aggiornamento da inserire nel POF triennale			Inizio 2° fase formazione docenti				
Rete scolastica per la formazione dei docenti e gli acquisti di dotazioni tecnologiche	1.Contatti preliminari con altre istituzioni scolastiche 2.Sottoscrizione accordo di rete 3. Sottoscrizione convenzioni e contratti per formazione 4.Organizzazione corsi									

TABELLA 8 – TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Note	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L		
Esame degli esiti Invalsi a.s. 2013/14	Nucleo di valutazione	■		■										
Incontri del team di miglioramento	Dirigente scolastico	■	■	■	■	■	■	■	■	■				
Diffusione del PDM tramite Collegio	Dirigente scolastico			■									■	
Corsi di formazione	Docente FS	■	■			■	■							
Attività Laboratori matematica	Coordinatore Dipartimento Matematica			■	■	■	■	■						
Svolgimento Prove autentiche	Coordinatori Dipartimenti				■			■	■					
Accordo di rete	Dirigente scolastico DSGA	■												
Acquisti Dotazioni tecnologiche	Dirigente scolastico, DSGA, commissione tecnica			■	■		■							
Monitoraggio azioni PDM	Nucleo di valutazione							■		■				Monitoraggio gradimento docenti, studenti, genitori, ATA. Gli esiti delle prove standardizzate nazionali si conosceranno solo nell'a.s 2016/2017

TABELLA 9 – MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione
Novembre 2015 Maggio 2016 Maggio 2016 Maggio 2016 Giugno 2016	Programmazione orari di svolgimento Laboratori sperim. Matematica Partecipazione studenti Competizioni M&R, Olimpiadi Matematica, Ricaduta nella didattica ordinaria Grado di soddisfazione partecipanti	Calendario incontri Presenze studenti Risultanze competizioni % studenti con sospensioni di giudizio in matematica Questionario
Dicembre 2015 Marzo 2016 Aprile 2016 Maggio 2016 Giugno 2016	Riunioni di Dipartimento per elaborazione prove comuni Svolgimento prove Correzione prove Varianza tra le classi	Verbali delle riunioni Documenti di programmazione delle prove Archivio prove Tabulazione risultati Elaborazione e presentazione dei risultati
Da Ottobre 2015 A Ottobre 2016	N° Riunioni commissione tecnica per capitolati gare Incontri e riunioni per attività di Fundraising Pianificazione e numero RDO sul MEPA % aule con dotazioni Report Almadiploma Profilo dei diplomati	Verbali riunioni Verbali riunioni Determine DS Rilevazione numero dotazioni/classe Questionario Almadiploma
Sett/Nov 2015 Sett/Nov 2015 Febbraio 2016 Maggio 2016	Approvazione piani di aggiornamento Pianificazione attività di aggiornamento e formazione Svolgimento e partecipazione corsi di formazione Grado di soddisfazione partecipanti	Delibere Calendarizzazione corsi Rilevazione presenze docenti ai corsi Questionario di soddisfazione
Settembre 2015 Maggio 2016 Maggio 2016	Costituzione rete N° gare in rete Organizzazione corsi	Atto di costituzione della rete Documentazione di gara Convenzioni e contratti formatori

TABELLA 10 – LA VALUTAZIONE IN ITINERE DEI TRAGUARDI LEGATI AGLI ESITI

PRIORITÀ 1

Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi
Diminuire il numero degli studenti collocati nel livello 1 e 2 in matematica	Ottobre 2016 Ottobre 2017	% studenti collocati nel livello 1 e 2 in matematica nelle prove Invalsi 2016/ 2017	Attestare la percentuale di studenti collocati nel livello 1 in matematica al 22% o inferiore, nel livello 2 al 25% o inferiore

PRIORITÀ 2

Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi
Migliorare i risultati in matematica nelle classi di liceo classico e di liceo linguistico	Ottobre 2016 Ottobre 2017	Varianza in matematica tra classi di diverso indirizzo rilevata nelle prove Invalsi 2016 e 2017	Ridurre la varianza in matematica tra le classi di diverso indirizzo del 10%

TABELLA 11 CONDIVISIONE INTERNA DELL'ANDAMENTO DEL PIANO

Strategie di condivisione del PDM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Riunioni Collegio docenti Riunioni Consiglio d'Istituto Comitato studentesco Assemblea dei genitori	Componenti organo collegiale	Presentazione con slides dibattito	
Riunioni dipartimenti	Dirigente scolastico e Docenti	Discussione	

TABELLA 12 E 13 – LE AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA

Strategie di diffusione dei risultati del PDM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web/newsletter, Riunioni organi collegiali	Genitori	Febbraio/Marzo Maggio/Giugno
Sito web Riunioni organi collegiali	Docenti	Mensile Ottobre/Giugno Luglio

Azioni di diffusione dei risultati del PDM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Sito web	Territorio	Giugno
Convegno	Scuole in rete	Maggio

TABELLA 14 – COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Nome	Ruolo
Maria Laura Morisani	Dirigente scolastico
Maria Vinci	Collaboratore DS – autovalutazione d'Istituto – Commissione Qualità
Giuseppina Di Palma	Funzione strumentale PTOF – autovalutazione d'Istituto – Commissione Qualità
Massimo Bondi	Docente Funzione strumentale Formazione e aggiornamento
Anna Claudia Lettieri	Docente Funzione strumentale Continuità
Fatima Longo	Docente Funzione strumentale Orientamento ASL
Anna Mandraffino	Docente Funzione strumentale Internazionalizzazione
Gabriella Bucciarelli	Docente Funzione strumentale Innovazione tecnologica
Susanna Trionfera	Docente referente Scuola Cambridge
Sabrina Farda	Docente referente Inclusione BES
Barbara Puri	Docente referente Inclusione e Intercultura

Tabella 15 –CARATTERISTICHE DEL PERCORSO SVOLTO

La tabella, per ciascun obiettivo di processo, riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il "contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione" (Legge n. 107/2015, art. 1, comma 93) e chiede di collegare ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale:

1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Priorità	Obiettivo di processo	Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate in modo preminente
1. Diminuire il numero degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 in matematica	Attivazione di laboratori sperimentali di matematica per gli studenti	Indirizzo e direzione	1-2-5
	Realizzazione di prove autentiche comuni	Indirizzo e direzione	1-2-5
	Rinnovamento e ampliamento delle dotazioni tecnologiche presenti nelle aule	Coordinamento e organizzazione	4-5
2. Migliorare i risultati in matematica nelle classi di liceo classico e di liceo linguistico	Corsi di formazione per i docenti sulla didattica della matematica	Direzione e gestione delle risorse umane	1-2-3-4-5
	Corsi di formazione per i docenti sull'innovazione metodologica e l'uso delle nuove tecnologie	Direzione e gestione delle risorse umane	1-2-3-4-5
	Formazione di una rete scolastica per l'aggiornamento dei docenti e gli acquisti di dotazioni tecnologiche	Direzione e gestione delle risorse umane e strumentali	1-3-4

I Rappresentanti dei genitori e degli studenti (CDI, Comitato studentesco, Consigli di classe) sono coinvolti sia nella fase d'avvio del Piano di Miglioramento, a seguito dell'individuazione delle priorità nel RAV, sia nel monitoraggio delle azioni.

Il Dirigente scolastico partecipa a tutti gli incontri del Nucleo di valutazione e del Team di miglioramento: dalla definizione del percorso del Piano di miglioramento, alla fase di realizzazione e di valutazione. Monitora l'andamento del Piano di Miglioramento, coordinando tutte le fasi di realizzazione.

L'azione del Dirigente scolastico, mirata al miglioramento, si realizzerà con l'apporto dell'insieme delle professionalità della scuola, attraverso il confronto, la condivisione delle scelte, la partecipazione e la responsabilizzazione di ciascuno. Per avviare e sostenere in tutte le sue fasi l'azione di miglioramento, occorre infatti saper operare delle scelte strategiche e individuare priorità e disegni operativi, innovando i processi, e consolidando le buone pratiche. Il Dirigente scolastico, il Team di miglioramento e i Dipartimenti disciplinari porteranno a compimento le azioni e gli interventi stabiliti seguendo il percorso tracciato e nel rispetto delle fasi di realizzazione programmate.

TABELLA 16 - COMPOSIZIONE DEL TEAM DI MIGLIORAMENTO

Nome	Ruolo
Maria Laura Morisani	Dirigente scolastico
Maria Vinci	Collaboratore DS – autovalutazione d'Istituto – Commissione Qualità
Giuseppina Di Palma	Funzione strumentale PTOF – autovalutazione d'Istituto – Commissione Qualità
Donata Rizzo	Collaboratore DS – referente matematica Liceo linguistico
Daniela Peruzzi	Responsabile Dipartimento di matematica Liceo scientifico
Elisabetta Martinelli	Responsabile Dipartimento di matematica Liceo classico e linguistico
Massimo Bondi	Docente Funzione strumentale Formazione e aggiornamento
Gabriella Bucciarelli	Docente Funzione strumentale Innovazione tecnologica
Liviana Teodori	DSGA